



Gruppo Assicurativo Allianz 

CONTRATTO DI ASSICURAZIONE A VITA INTERA A PREMIO UNICO

PORTFOLIO LIFE BONUS

Il Set Informativo che, oltre ai documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi alle opzioni di investimento prescelte, è costituito dai seguenti documenti:

- Documento informativo precontrattuale aggiuntivo relativo ai prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP)
- Condizioni di Assicurazione, comprensive dei Regolamenti dei Fondi Interni e dell'informativa sul trattamento dei dati personali e sulle tecniche di comunicazione a distanza
- Glossario
- Proposta (in versione fac-simile)

deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione della proposta di assicurazione.

AVVERTENZA

Prima della sottoscrizione leggere attentamente i contenuti del presente Set Informativo.

Il prodotto è conforme alle Linee guida "Contratti Semplici e Chiari"

Tariffa UL12ULC
Edizione: 01/07/2020

Assicurazione a Vita Intera a Premio Unico

Documento informativo precontrattuale aggiuntivo
per i prodotti d'investimento assicurativi
(DIP aggiuntivo IBIP)

Compagnia: CreditRas VITA S.p.A.
Prodotto: PORTFOLIO LIFE BONUS
Contratto UNIT LINKED (Ramo III)

Data di realizzazione: 01/07/2020
Il presente DIP aggiuntivo IBIP è l'ultimo pubblicato disponibile.

Il presente documento contiene informazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle presenti nel documento contenente le informazioni chiave per i prodotti di investimento assicurativi (KID), per aiutare il potenziale contraente a capire più nel dettaglio le caratteristiche del prodotto, gli obblighi contrattuali e la situazione patrimoniale dell'impresa.

Il contraente deve prendere visione delle condizioni di assicurazione prima della sottoscrizione del contratto.

CreditRas Vita S.p.A., con sede legale in Piazza Tre Torri, 3 – 20145 Milano, iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione al n. 1.00121, autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimenti del 16 maggio 1996 e 10 luglio 1997, Società appartenente al Gruppo Assicurativo Allianz, Albo Gruppi Assicurativi n. 018, Telefono: +39 02 7216.4259, Fax: +39 02 7216.4032, e-mail: creditrasvita@pec.allianz.it, sito Internet: www.creditrasvita.it

CreditRas Vita S.p.A. è una compagnia il cui capitale sociale è posseduto pariteticamente da Allianz S.p.A. ed UniCredit S.p.A. CreditRas Vita S.p.A., pur in presenza di inevitabile potenziale conflitto di interessi derivante dal rapporto di affari con il Gruppo UniCredit, opera in modo da non recare pregiudizio agli Assicurati e si impegna ad ottenere per gli Assicurati stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

Con riferimento all'ultimo bilancio d'esercizio 2019 redatto ai sensi dei principi contabili vigenti si riporta:

- il patrimonio netto della Società, pari a 613,5 milioni di euro;
- la parte del patrimonio netto relativa al capitale sociale, pari a 112 milioni di euro;
- la parte del patrimonio netto relativa alle riserve patrimoniali, pari a 369,5 milioni di euro.

Si rinvia alla relazione sulla solvibilità e sulla condizione finanziaria della Società (SFCR), disponibile sul sito internet della Società www.creditrasvita.it e si riportano di seguito gli importi:

- del Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR), pari a 580 milioni di euro;
- del Requisito Patrimoniale minimo (MCR), pari a 261 milioni di euro;
- dei Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR), pari a 1.181 milioni di euro;
- dei Fondi Propri ammissibili per soddisfare il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), pari a 1.181 milioni di euro;
- e il valore dell'indice di solvibilità (solvency ratio) della Società, pari a 204%.

Al contratto si applica la legge italiana.



Quali sono le prestazioni?

a) Prestazioni direttamente collegate al valore di attivi contenuti in un Fondo Interno detenuto dall'impresa di assicurazione

Le prestazioni previste dal prodotto sono espresse in quote dei Fondi Interni prescelti dal Contraente tra i fondi selezionabili (in numero non superiore a dieci) e collegati al prodotto, il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione.

I Fondi Interni tra cui il Contraente può scegliere di ripartire il premio sono riportati di seguito:

- CREDITRAS EURO CASH
- CREDITRAS EURO BOND 1-3
- CREDITRAS EURO BOND OVER 3
- CREDITRAS ABSOLUTE RETURN STARS
- CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80
- CREDITRAS EURO BOND ENHANCED
- CREDITRAS US BOND
- CREDITRAS E INFLAZIONE PIÙ

- CREDITRAS EUROPE EQUITY
- CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY
- CREDITRAS PACIFIC EQUITY
- CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY
- CREDITRAS TOTAL RETURN
- CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY
- CREDITRAS CHINA EQUITY
- CREDITRAS EMERGING EUROPE & MEDITERRANEAN EQUITY
- CREDITRAS LATIN AMERICA EQUITY
- CREDITRAS INDIA EQUITY
- CREDITRAS INCOME CLOCK
- CREDITRAS EQUITY & CREDIT STARS
- CREDITRAS OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE
- CREDITRAS SOSTENIBILE TARGET 50

A fronte del premio unico versato il Contraente acquisisce pertanto un corrispondente numero di quote dei fondi selezionati.

b) Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Nel caso di decesso dell'Assicurato, la Società si impegna a corrispondere ai beneficiari designati, un importo pari alla somma dei controvalori in Euro del capitale espresso in quote dei Fondi Interni selezionati dal Contraente, calcolati in base ai rispettivi valori unitari delle quote rilevati il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione scritta di avvenuto decesso, corredata dalla documentazione necessaria.

Per il Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 (che persegue un obiettivo di protezione del capitale investito e delle eventuali performance positive conseguite dal fondo) il controvalore in Euro del numero di quote viene calcolato in base al maggiore tra:

- 1) il valore unitario delle quote del Fondo Interno rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della comunicazione scritta di avvenuto decesso corredata dalla documentazione necessaria
- e
- 2) il valore protetto pari all'80% del più alto valore unitario delle quote raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data di inizio operatività del fondo medesimo.

L'importo conteggiato nei termini sopra indicati viene maggiorato di una percentuale in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso, salvo quanto previsto nella Sezione "Ci sono limiti di copertura?".

L'importo della maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 euro.

I Regolamenti dei Fondi Interni sono disponibili sul sito internet www.creditrasvita.it nella sezione "Investimento e Risparmio" > Portfolio Life Bonus > Set Informativo.

Bonus

Il prodotto prevede che venga riconosciuta, alla data di decorrenza del Contratto, una maggiorazione della prestazione assicurata - *bonus* - tramite un incremento del premio unico versato pari al 1,00% del premio stesso.

OPZIONI CONTRATTUALI

▪ Opzione di adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back)

Ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, la Società riconosce un importo, definito Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back), che a scelta del Contraente, potrà essere pari al 3% ovvero al 4% del premio unico, senza tener conto di eventuali riscatti parziali intervenuti.

Il Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back) viene corrisposto a condizione che la somma dei controvalori in Euro di ciascun capitale espresso in quote dei Fondi Interni rappresentanti il capitale residuo non risulti inferiore a 2.500,00 euro.

▪ Opzione per la corresponsione della prestazione caso morte in rate semestrali di importo costante

Il Contraente, all'atto della sottoscrizione della Proposta, può richiedere che, in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca avvenga, il capitale complessivo da liquidare sia pagabile ai beneficiari in rate semestrali di importo costante per un periodo a scelta del Contraente.

▪ Opzione di conversione del valore di riscatto in rendita

A condizione che siano trascorsi almeno tre anni dalla data di decorrenza del Contratto, su richiesta del Contraente, il valore di riscatto totale può essere convertito, al netto delle eventuali imposte previste dalla normativa vigente, in una delle seguenti forme di rendita erogabili in rate posticipate:

- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;

- una rendita annua rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita, qualunque sia la tipologia prescelta dal Contraente, non sia inferiore a 3.000,00 euro lordi annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione abbia un'età assicurativa compresa tra i 35 e gli 85 anni di età.

Il Contraente, prima di richiedere per iscritto alla Società la conversione del valore di riscatto in rendita, può richiedere informazioni alla Società, la quale si impegna ad inviare al Contraente, un'informativa contenente una descrizione sintetica delle tipologie di rendita sopra descritte con evidenza dei relativi costi e delle condizioni economiche in vigore alla data di invio.

▪ **Modifica del profilo di investimento - switch volontari**

Il Contraente, tramite modulo di richiesta reperibile sul sito internet www.creditrasvita.it nella sezione "Modulistica e Procedure" e purché siano trascorsi almeno trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto, può chiedere il disinvestimento, anche parziale, delle quote acquisite da uno o più Fondi Interni e il contestuale investimento (al netto dei costi eventualmente previsti) in quote di altri Fondi Interni in cui il prodotto consente di investire, sempre nel rispetto del limite massimo di dieci fondi complessivamente selezionati sul Contratto.

La sottoscrizione del suddetto modulo di richiesta può avvenire anche per il tramite del Distributore.



Che cosa NON è assicurato?

Rischi esclusi

Non sono presenti garanzie escluse dalla copertura assicurativa.



Ci sono limiti di copertura?

La **misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato** non viene applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- avvenga **entro i primi sei mesi** dalla data di decorrenza del Contratto;
- avvenga entro i **primi cinque anni** dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, operazioni di pace, guerra civile, atti di terrorismo, disordine civile, tumulto popolare o qualsiasi operazione militare. Nel caso in cui l'Assicurato non abbia preso parte attiva ad uno o più degli atti suindicati e si dovesse già trovare nel territorio interessato al momento in cui tali eventi sono cominciati, la copertura si intende operante per 14 giorni dal loro inizio; dopodiché, se la minaccia derivante da tali eventi sia continuativa e persistente, il decesso è escluso dalla copertura fintanto che l'Assicurato rimanga nel territorio interessato. L'esistenza di una delle suddette situazioni già al momento dell'arrivo dell'Assicurato in un determinato territorio, e sempreché la minaccia derivante sia continuativa e persistente, comporta invece l'esclusione immediata della copertura;
 - incidente di volo (se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio);
 - suicidio (quest'ultimo se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto).

La limitazione di cui alla lettera **a)** non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del Contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto.



Che obblighi ho? Quali obblighi ha l'impresa?

Cosa fare in caso di evento?

Denuncia

Le richieste di liquidazione dovranno pervenire alla Società mediante sottoscrizione di apposito modulo per il tramite del Distributore ovvero direttamente mediante lettera contenente gli elementi identificativi del Contratto indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia).

Unitamente alla suddetta richiesta di liquidazione per tutti i pagamenti devono essere preventivamente trasmessi alla Società i documenti di seguito indicati:

PER I PAGAMENTI IN CASO DI RISCATTO

- fotocopia di un valido documento di identità del soggetto/persona avente diritto, riportante firma visibile, nonché, del codice fiscale, qualora la richiesta di liquidazione venga inviata direttamente alla Società tramite lettera;
- qualora l'Assicurato sia persona diversa, dal soggetto/persona avente diritto, fotocopia di un valido documento di identità dell'Assicurato firmata da quest'ultimo o altro documento equipollente (anche in forma di autocertificazione) allo scopo di attestare l'esistenza in vita del medesimo;
- qualora i soggetti/persone aventi diritto risultino minorenni o incapaci, decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa;
- in caso di erogazione del valore di riscatto in forma di rendita annua vitalizia, documento comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato (anche in forma di autocertificazione) da esibire con periodicità annuale.

Alla Filiale del Distributore presso cui è appoggiato il Contratto nonché direttamente presso la Società e sul sito internet www.creditrasvita.it nell'Area Riservata (previa identificazione), sono a disposizione indicazioni dettagliate circa la procedura per ottenere la liquidazione del valore di riscatto.

PER IL PAGAMENTO IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

- certificato di morte dell'Assicurato in originale, rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- certificato medico attestante la causa del decesso solo nel caso in cui il decesso avvenga entro 6 mesi dalla decorrenza del Contratto;
- qualora l'Assicurato coincida con il Contraente, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'avente diritto con firma autenticata. In alternativa verrà richiesto l'atto di notorietà (in originale o copia autenticata) limitatamente ai casi in cui sussista la necessità di svolgere approfondimenti circa la legittimazione dell'avente diritto e/o la corretta erogazione del dovuto.

La dichiarazione sostitutiva e l'eventuale atto di notorietà dovranno essere redatti dinanzi all'Autorità Comunale, Notaio o presso il Tribunale e specificare se il Contraente/Assicurato ha lasciato o meno testamento;

- in caso di esistenza di testamento dovrà esserne inviata anche copia autenticata (o il relativo verbale di pubblicazione) e l'atto dovrà riportarne gli estremi identificativi, precisando altresì che detto testamento è l'unico da ritenersi valido e non impugnato e indicando quali sono gli unici eredi testamentari, loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire;

- qualora non esista testamento, l'atto dovrà indicare quali sono gli unici eredi legittimi (compresi eventuali rinunciatari), loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire;

- fotocopia di un valido documento di identità dei soggetti/persone aventi diritto, riportante firma visibile, nonché dei loro codici fiscali;


- qualora i soggetti/persone aventi diritto risultino minorenni o incapaci, decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.


La Società si riserva altresì di richiedere ulteriore documentazione in caso di particolari e circostanziate esigenze istruttorie e per una corretta erogazione della prestazione assicurativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: decesso dell'Assicurato avvenuto al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, discordanza tra i dati anagrafici del beneficiario indicati in Polizza e i documenti prodotti dallo stesso, ecc...).


Le spese per l'acquisizione dei suddetti documenti resteranno a carico degli aventi diritto.


Alla Filiale del Distributore presso cui è appoggiato il Contratto nonché direttamente presso la Società e sul sito internet www.creditrasvita.it nella sezione "Modulistica e Procedure" sono a disposizione indicazioni

	<p>dettagliate circa la procedura per ottenere la liquidazione della prestazione assicurata oltre a idonea modulistica in fac-simile.</p> <p>Per i pagamenti in caso di riscatto e per i pagamenti in caso di decesso dell'Assicurato, qualora il soggetto avente diritto sia una persona giuridica, oltre alla richiesta di liquidazione dovrà essere inviata idonea documentazione (visura camerale, certificato rilasciato dalla pretura ecc.) che comprovi i poteri della persona fisica che agisce in nome e per conto della persona giuridica stessa, unitamente a fotocopia di un Suo valido documento di identità, riportante firma visibile nonché del codice fiscale.</p>
	<p>Prescrizione Ai sensi dell'art. 2952 codice civile i diritti derivanti dal Contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto su cui il diritto stesso si fonda. Si richiama l'attenzione del Contraente sui termini di prescrizione previsti dalla normativa vigente e sulle conseguenze in caso di omessa richiesta di liquidazione entro detti termini, anche avuto riguardo a quanto previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni e integrazioni (obbligo di devoluzione delle somme prescritte al Fondo per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie).</p>
	<p>Erogazione della prestazione Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione delle prestazioni entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione necessaria presso la Filiale del Distributore dove è appoggiato il Contratto o presso la propria sede. Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi legali a favore degli aventi diritto, calcolati a partire dal giorno in cui la Filiale del Distributore dove è appoggiato il Contratto ovvero la Società sono entrati in possesso della documentazione completa. Ogni pagamento viene disposto dalla Società mediante bonifico bancario su conto corrente intestato al richiedente.</p>
Dichiarazioni inesatte o reticenti	<p>Le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto che fornisce le informazioni richieste per la conclusione del Contratto possono compromettere il diritto alla prestazione (ad esempio dichiarazione non veritiera riguardo alla residenza). L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, della prestazione del Contratto in caso di decesso.</p>

 Quando e come devo pagare?	
Premio	<p>Il prodotto prevede il versamento di un premio unico pari ad almeno 100.000,00 euro senza l'applicazione di alcun costo di caricamento. Il premio unico viene corrisposto tramite procedura di addebito sul conto corrente oppure sul deposito a risparmio nominativo intrattenuto presso il Distributore. Non è ammesso il pagamento in contanti. Non è prevista la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.</p>
Rimborso	<p>In caso di revoca della Proposta o di recesso del Contratto, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di revoca o recesso, la Società è tenuta a rimborsare il premio corrisposto che in caso di recesso, sarà al netto delle imposte previste.</p>
Sconti	<p>Il Contratto può essere sottoscritto a condizioni agevolate dai dipendenti in attività ed in quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit: in tal caso viene applicata un'agevolazione finanziaria che incrementa il bonus secondo percentuali predefinite dalla Società. Nell'ambito di specifiche campagne promosse dalla Società relative al reinvestimento di prestazioni derivanti da altre polizze vita stipulate con la Società stessa, può essere prevista un'agevolazione finanziaria che incrementa il bonus secondo percentuali predefinite dalla Società. Può essere applicata dal Distributore, sulla base di condizioni inerenti allo svolgimento della propria attività, un'agevolazione finanziaria che incrementa il bonus secondo percentuali predefinite dalla Società.</p>

 Quando comincia la copertura e quando finisce?	
Durata	<p>La durata dell'assicurazione - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale è operante la prestazione - è vitalizia pertanto la durata coincide con la vita dell'Assicurato.</p>
Sospensione	<p>Non prevista.</p>

 Come posso revocare la proposta, recedere dal contratto o risolvere il contratto?	
Revoca	<p>Il Contraente può revocare la Proposta ai sensi dell'articolo 176 del Decreto Legislativo 209/2005, fino al momento della conclusione del Contratto. Per l'esercizio della revoca il Contraente deve inviare comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi della Proposta - mediante richiesta di revoca da consegnare alla Filiale del Distributore presso cui è stata sottoscritta la Proposta ovvero mediante lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia).</p> <p>La somma eventualmente anticipata dal Contraente alla Società viene restituita interamente entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca.</p>
Recesso	<p>Dopo la conclusione del Contratto, il Contraente può esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 177 del Decreto Legislativo 209/2005, entro un termine di trenta giorni.</p> <p>Per l'esercizio del suddetto diritto il Contraente deve inviare una comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi del Contratto - mediante richiesta di recesso da consegnare alla Filiale del Distributore presso cui è stata sottoscritta la Proposta ovvero mediante lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia). Gli obblighi assunti dal Contraente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa.</p> <p>Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la Società provvede a rimborsare al Contraente un importo pari al premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno relative al Contratto, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il controvalore in Euro del capitale espresso in quote alla data di decorrenza e al netto delle imposte previste.</p> <p>Il controvalore del numero di quote del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 viene calcolato in base al maggiore valore tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il valore unitario delle quote del Fondo Interno rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso e 2. il valore protetto pari all'80% del più alto valore unitario delle quote raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data di inizio operatività (25 maggio 2016) del fondo medesimo. <p>L'eventuale differenza positiva tra il valore protetto della quota, di cui al punto 2., e il valore unitario definito al punto 1. viene corrisposta alla Società da UniCredit Bank AG, società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.</p> <p>La Società trattiene un importo fisso pari a 50,00 euro unitamente alle imposte dovute per legge.</p>
Risoluzione	Non prevista.

 A chi è rivolto questo prodotto?
<p>Il prodotto è destinato ai clienti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ abbiano una conoscenza/esperienza appropriata dei prodotti di investimento secondo quanto risultante dall'intervista MiFID effettuata dal Distributore ▪ desiderino effettuare un investimento con finalità di diversificazione del proprio capitale ▪ abbiano una disponibilità finanziaria immediata di almeno 100.000,00 euro ▪ abbiano un orizzonte temporale di lungo periodo. <p>Il prodotto presuppone che l'Assicurato abbia tra 18 e 80 anni alla data di decorrenza del Contratto.</p>



Quali costi devo sostenere?

Per l'informazione dettagliata sui costi si rimanda alle indicazioni riportate nel Documento contenente le informazioni chiave (KID).

In aggiunta alle informazioni contenute nella Sezione 'Quali sono i costi?' del KID, il prodotto prevede i costi di seguito riportati:

COSTI PER RISCATTO

Anni interamente trascorsi dalla data di investimento del premio unico	Penali di riscatto
meno di 1 anno	4,15%
1 anno	3,00%
2 anni	2,75%
3 anni	2,50%
4 anni	1,20%
5 anni	0,75%
da 6 anni in poi	Nessuna penale

In caso di riscatto parziale è previsto, in aggiunta alla penale sopra riportata, un costo fisso pari a 20,00 euro.

COSTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPZIONI

Switch

È previsto un costo fisso di 20,00 euro per ogni modifica del profilo di investimento (switch), successiva alla prima richiesta per ciascun anno solare.

Opzione di adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back)

Il riscatto parziale programmato fisso viene liquidato al netto di una spesa fissa di 12,00 euro e delle relative imposte previste dalla normativa vigente.

Rendita

Per la determinazione della rendita saranno utilizzati i coefficienti in vigore all'epoca di conversione in rendita del valore di riscatto.

Le spese di erogazione della rendita sono pari all'1,25% della rendita annua, per ogni anno di pagamento della stessa, indipendentemente dalla rateazione prescelta. Tale costo è già conteggiato nel calcolo dei coefficienti di conversione.

Corresponsione della prestazione caso morte in rate semestrali di importo costante

L'ammontare della prestazione, corrisposta ai beneficiari in rate semestrali di importo costante, sarà determinato in base alla durata scelta dal Contraente e dall'applicazione del relativo coefficiente, come indicato nella tabella seguente.

durata di corresponsione delle rate (in anni)	coefficiente da applicare al capitale
3	0,167707
6	0,084481
9	0,056741
12	0,042873
15	0,034553

COSTI DI INTERMEDIAZIONE

La quota parte percepita in media dai Distributori con riferimento all'intero flusso commissionale atteso è pari a:

CREDITRAS EURO CASH	44,38%
CREDITRAS EURO BOND 1-3	42,46%
CREDITRAS EURO BOND OVER 3	38,20%
CREDITRAS ABSOLUTE RETURN STARS	47,72%
CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80	39,12%
CREDITRAS EURO BOND ENHANCED	46,13%
CREDITRAS US BOND	46,34%
CREDITRAS E INFLAZIONE PIÙ	46,47%
CREDITRAS EUROPE EQUITY	43,30%
CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY	40,70%

CREDITRAS PACIFIC EQUITY	41,04%
CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY	42,51%
CREDITRAS TOTAL RETURN	48,18%
CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY	41,86%
CREDITRAS CHINA EQUITY	40,71%
CREDITRAS EMERGING EUROPE & MEDITERRANEAN EQUITY	40,49%
CREDITRAS LATIN AMERICA EQUITY	39,01%
CREDITRAS INDIA EQUITY	41,39%
CREDITRAS INCOME CLOCK	33,64%
CREDITRAS EQUITY & CREDIT STARS	49,63%
CREDITRAS OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE	56,93%
CREDITRAS SOSTENIBILE TARGET 50	56,70%



Quali sono i rischi e qual è il potenziale rendimento?

La Società non presta alcuna garanzia di rendimento minimo o di conservazione del capitale e/o del premio versato. Pertanto, il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni selezionati.

I rischi connessi all'investimento finanziario collegato al presente prodotto sono di seguito illustrati:

a) **rischio connesso alla variazione del prezzo:** il prezzo di ciascun strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari dell'emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento, e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In linea generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali degli emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi di interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità dell'emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;

b) **rischio connesso alla liquidità:** la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

c) **rischio connesso alla valuta di denominazione:** per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo Interno, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;

d) **altri fattori di rischio:** le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre il Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione ai Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del paese di appartenenza degli emittenti.

In considerazione dei rischi finanziari connessi all'investimento effettuato nei Fondi Interni non può escludersi la possibilità di:


- ottenere un valore di riscatto totale inferiore ai premi versati;
- ottenere un capitale in caso di decesso dell'Assicurato inferiore ai premi versati.

Il Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80, persegue un obiettivo di protezione del capitale investito e delle eventuali performance positive conseguite dal fondo pari all'80% del più alto valore raggiunto dalla quota a partire dalla data di inizio operatività (25 maggio 2016) del fondo per l'intera sua durata (10 anni). Il valore protetto, pertanto, è pari all'80% del più alto risultato conseguito dal fondo.

La Società ha stipulato con UniCredit Bank AG uno specifico contratto che impegna quest'ultima ad integrare il valore della quota del fondo con capitali di sua proprietà nel caso in cui il valore della quota dovesse risultare inferiore al valore protetto.

La strategia di protezione e lo specifico contratto con UniCredit Bank AG non costituiscono una garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario o una garanzia di restituzione del valore protetto.

La Società non presta alcuna garanzia di restituzione del valore protetto, pertanto il Contraente si assume il rischio che UniCredit Bank AG, in caso di insolvenza o fallimento, non adempia alla protezione finanziaria offerta.

 Sono previsti riscatti o riduzioni? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Valori di riscatto e riduzione	<p>Riscatto totale Il riscatto è possibile a condizione che sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto e purché l'Assicurato sia in vita. Il valore del riscatto totale è pari al numero di quote acquisite alla data di richiesta di rimborso moltiplicato per il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno prescelto rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto. Nel caso in cui la richiesta sia formulata in sede (presso la Filiale dove è appoggiato il Contratto), fuori sede (in luogo diverso dai locali del Distributore, tramite consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede ed iscritto nell'apposita sezione del RUI) oppure a distanza, per il tramite del Servizio di Banca Multicanale via Internet, da lunedì a venerdì, per data di ricevimento si intende il giorno stesso di sottoscrizione della richiesta. Nel caso in cui la richiesta sia formulata il sabato o nei giorni festivi per data di ricevimento si intende il primo giorno lavorativo successivo al giorno di sottoscrizione della richiesta stessa. Il Servizio di Banca Multicanale via Internet è un Servizio del Distributore attivo nei termini previsti dallo stesso. Per qualsiasi informazione sul Servizio il Contraente potrà rivolgersi al Distributore. Per il Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 il valore di riscatto totale è dato dal numero di quote acquisite alla data di richiesta di rimborso moltiplicato per il maggiore tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il valore unitario delle quote del Fondo Interno rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto completa della documentazione dovuta e 2. il valore protetto pari all'80% del più alto valore unitario delle quote raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data di inizio operatività del fondo medesimo (25 maggio 2016). <p>L'eventuale differenza positiva tra il massimo valore unitario delle quote, di cui al punto 2., e il valore unitario definito al punto 1. viene corrisposta alla Società da UniCredit Bank AG, società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit. Sul valore di riscatto vengono applicate delle penali in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di decorrenza del Contratto, come riportato nella tabella "Costi per riscatto" all'interno della Sezione "Quali costi devo sostenere?". La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del Contratto.</p> <p>Riscatto parziale Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto e purché l'Assicurato sia in vita, il Contraente ha la facoltà di esercitare parzialmente il diritto di riscatto del capitale, con le stesse modalità e con gli stessi criteri della liquidazione totale, a condizione che sia il complessivo controvalore delle quote dei Fondi Interni selezionati, che l'importo richiesto non risultino inferiori a 10.000,00 euro. La seconda condizione non viene osservata dalla Società nel caso in cui, a seguito del riscatto parziale venga riscattata la totalità delle quote presenti in uno o più Fondi Interni scelti. Il Contratto, in caso di riscatto parziale, rimane in vigore per il capitale espresso in quote residuo. La richiesta di riscatto effettuata nel corso dei primi anni dal versamento dei premi può comportare, anche per l'applicazione delle penali di riscatto quando previste, il non pieno recupero dei premi versati.</p> <p>Riduzione Non prevista.</p>
Richiesta di informazioni	<p>Il Contraente può richiedere informazioni relative al valore di riscatto recandosi presso la Filiale del Distributore presso cui è appoggiato il Contratto, dove sarà fornito immediatamente quanto richiesto, oppure inviando comunicazione sottoscritta alla Società, la quale si impegna a fornire tali informazioni entro venti giorni dalla richiesta. Riferimenti utili per contattare CreditRas Vita S.p.A. e richiedere informazioni relative al Contratto: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia) UFFICIO LIQUIDAZIONI - Recapito telefonico: 02/7216.4259* Fax: 02/7216.3246 e-mail: liquidazioni@creditravita.it *Numero di rete fissa, il costo della telefonata varia in base al proprio piano tariffario.</p>

COME POSSO PRESENTARE I RECLAMI E RISOLVERE LE CONTROVERSIE?	
All'IVASS	<p>Nel caso in cui il reclamo presentato a CreditRas Vita S.p.A. abbia esito insoddisfacente o risposta tardiva, è possibile rivolgersi all'IVASS, Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, fax 06.42133206, PEC: ivass@pec.ivass.it Info su: www.ivass.it corredando l'esposto con copia del reclamo già inoltrato alla Società e con copia del relativo riscontro, qualora pervenuto da parte della Società. In caso di reclamo inoltrato tramite PEC è opportuno che gli eventuali allegati vengano trasmessi in formato pdf.</p> <p>Il modello per presentare un reclamo all'IVASS è reperibile sul sito www.ivass.it, alla Sezione "PER I CONSUMATORI – RECLAMI - Guida", nonché sul sito della Società www.creditrasvita.it alla Sezione "Reclami", attraverso apposito link al sito di IVASS. I reclami indirizzati per iscritto all'IVASS contengono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico; ▪ individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato; ▪ breve ed esauritiva descrizione del motivo di lamentela; ▪ copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa; ▪ ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze. <p>Si ricorda tuttavia che in tutti casi di controversie resta salva la facoltà degli aventi diritto di adire l'Autorità Giudiziaria.</p>
Alla CONSOB	<p>Qualora l'esponente, per questioni relative alla corretta redazione del documento contenente le informazioni chiave (KID), non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni potrà rivolgersi alla CONSOB (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa), corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società al seguente indirizzo:</p> <p>CONSOB - Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma telefono 06.84771 fax: 06.8416703 o 06.8417707 o Via Broletto, 7 - 20123 Milano telefono 02.724201 fax: 02.89010696</p> <p>Si ricorda tuttavia che in tutti casi di controversie resta salva la facoltà degli aventi diritto di adire l'Autorità Giudiziaria.</p>
PRIMA DI RICORRERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA è possibile avvalersi di sistemi alternativi di risoluzione delle controversie, quali:	
Mediazione (obbligatoria)	Interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del Ministero della Giustizia, consultabile sul sito www.giustizia.it . (Legge 9/8/2013, n. 98).
Negoziazione assistita	Tramite richiesta del proprio avvocato alla Società.
Altri sistemi alternativi di risoluzione delle controversie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presso la CONSOB è stato istituito l'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF). Potranno essere sottoposte all'Arbitro le controversie (fino ad un importo richiesto di 500.000 euro) relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione dei servizi di investimento e di gestione collettiva del risparmio. Le informazioni di dettaglio sulla procedura di predisposizione e trasmissione del ricorso all'Arbitro per le Controversie Finanziarie sono disponibili accedendo ai siti internet www.consob.it oppure www.creditrasvita.it (alla sezione "Reclami", attraverso apposito link al sito di Consob). Si informa inoltre che il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti. ▪ Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

REGIME FISCALE	
Trattamento fiscale applicabile al contratto	<p>DETRAIBILITÀ FISCALE SUI PREMI Sui premi versati non è prevista alcuna forma di detrazione fiscale.</p> <p>TASSAZIONE DELLE SOMME PERCEPITE Le somme dovute dalla Società in dipendenza del Contratto, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato, sono esenti dall'imposta sulle successioni e dall'imposta sul reddito delle persone fisiche per quanto concerne l'eventuale quota relativa alla copertura del rischio demografico. Con riguardo invece all'assoggettamento a tassazione dei redditi di cui all'articolo 44, comma 1, lettera g-quater), del testo unico delle imposte sui redditi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si applica l'imposta sostitutiva sulla differenza se positiva (plusvalenza) tra il capitale maturato e l'ammontare del premio pagato, nella misura del 26%, come disposto dal primo comma dell'art. 26-ter DPR 600/1973, con riduzione della base imponibile nella misura del 51,92% in relazione ai rendimenti generati da attivi investiti in titoli di Stato ed altri equiparati dal (D.L. 66/2014). La Società non opera la ritenuta della predetta imposta sui proventi corrisposti a soggetti che esercitano attività d'impresa. Se i proventi sono corrisposti a persone fisiche o ad enti non commerciali che hanno stipulato il Contratto nell'ambito di attività commerciale, la Società non applica la predetta imposta qualora gli interessati presentino alla stessa una dichiarazione della sussistenza di tale requisito. Le tasse e le imposte relative al Contratto sono a carico del Contraente, dei Beneficiari o degli aventi diritto.</p> <p>IMPOSTA DI BOLLO I rendiconti relativi al Contratto sono soggetti all'applicazione di un'imposta di bollo secondo quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente. L'imposta di bollo, calcolata annualmente, sarà versata in caso di recesso, di riscatto e di decesso dell'Assicurato.</p>

AVVERTENZE

L'IMPRESA HA L'OBBLIGO DI TRASMETTERTI ENTRO IL 31 MAGGIO DI OGNI ANNO L'ESTRATTO CONTO ANNUALE DELLA TUA POSIZIONE ASSICURATIVA.

PER QUESTO CONTRATTO L'IMPRESA DISPONE DI UN'AREA INTERNET RISERVATA AL CONTRAENTE (c.d. HOME INSURANCE), PERTANTO DOPO LA SOTTOSCRIZIONE POTRAI CONSULTARE TALE AREA E UTILIZZARLA PER GESTIRE TELEMATICAMENTE IL CONTRATTO MEDESIMO.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PORTFOLIO LIFE BONUS

INDICE

DISCIPLINA DEL CONTRATTO	2
ART.1 – PRESTAZIONI	2
ART. 2 – OPZIONI CONTRATTUALI	3
ART.2.1 – PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI FISSI (CASH BACK)	3
ART.2.2 - OPZIONE PER LA CORRESPONSIONE DELLA PRESTAZIONE CASO MORTE IN RATE SEMESTRALI DI IMPORTO COSTANTE.....	3
ART.2.3 - OPZIONE DI CONVERSIONE IN RENDITA.....	4
ART.2.4 - MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO – SWITCH VOLONTARI.....	5
ART.3 - LIMITAZIONI DELLA MISURA DI MAGGIORAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO.....	6
ART.4 - RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ.....	6
ART.4.1– PAGAMENTI PER SOGGETTI MINORI DI ETA' O INCAPACI DI AGIRE.....	8
ART.4.2 – PAGAMENTI PER PERSONE GIURIDICHE	8
ART.5 – PREMIO UNICO E BONUS	8
ART.6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO	8
ART.7 – MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE, CONCLUSIONE ED ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO	8
ART.7.1 - MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO.....	8
ART.7.2 - ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO	9
ART.8 - MODALITA' DI SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO	9
ART.9 - DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI QUOTE	9
ART.10 – VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	10
ART.11 - COMUNICAZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO.....	10
ART.12 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO.....	11
ART.13 - CLAUSOLA DI RIPENSAMENTO - RECESSO.....	11
ART.14 – RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO - RISCATTO.....	12
ART. 15 –SOGGETTO CHE PUO' ESSERE ASSICURATO (ASSICURATO).....	13
ART.16 - FONDO INTERNO CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80.....	13
ART.16.1 EVENTO LIQUIDITA'	13
ART. 16.2 - BLOCCO OPERAZIONI DI INVESTIMENTO E DISINVESTIMENTO.....	14
ART. 16.3 - SCADENZA DEL FONDO INTERNO	15
ART.16.4 - BLOCCO OPERAZIONI DISINVESTIMENTO ALLA SCADENZA DEL FONDO INTERNO	15
ART.17 - BENEFICIARI E SOGGETTO DESIGNATO PER IL PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI FISSI.....	15
ART.18- CESSIONE, PEGNO E VINCOLO.....	16
ART.19 – DIRITTO PROPRIO DEI BENEFICIARI	16
ART.20 – NON PIGNORABILITA' E NON SEQUESTABILITA'	16
ART.21 – PRESCRIZIONE	16
ART.22 - TASSE ED IMPOSTE	16
ART.23 - FORO COMPETENTE	16
ART.24 - TRASFERIMENTO RESIDENZA.....	16
ART.25 – LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO.....	16

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il Contratto è disciplinato:

- dalla Proposta, dalla Polizza quale lettera di conferma della Proposta, dalle Condizioni di Assicurazione;
- dalle norme di legge, per quanto non espressamente disciplinato nel Contratto.

ART.1 – PRESTAZIONI

PORTFOLIO LIFE BONUS è un prodotto di investimento assicurativo a vita intera che non ha una scadenza prefissata e la cui durata è commisurata alla vita dell'Assicurato. Ciò significa che non è prevista una prestazione a scadenza a favore di un Beneficiario designato; il Contraente può estinguere il Contratto ed ottenere la liquidazione del controvalore della polizza attraverso una richiesta di riscatto totale, con le modalità e i limiti descritti nelle presenti Condizioni di Assicurazione.

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

La Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati, al decesso dell'Assicurato, un importo pari alla somma dei controvalori in Euro del capitale espresso in quote dei Fondi Interni selezionati dal Contraente, calcolati in base ai rispettivi valori unitari delle quote rilevati il secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene, alla Società, la comunicazione scritta di avvenuto decesso, da parte dell'avente diritto, corredata da certificato di morte dell'Assicurato in originale rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile.

Tale capitale espresso in quote viene costituito a fronte del premio unico versato dal Contraente come previsto dall'Art. 9 "DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI QUOTE".

Per il Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 il controvalore in Euro del numero di quote viene calcolato in base al maggiore tra:

1. il valore unitario delle quote del Fondo Interno rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene, alla Società, la comunicazione scritta di avvenuto decesso corredata da certificato di morte dell'Assicurato in originale rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile.
- e
2. il valore protetto pari all'80% del più alto valore unitario delle quote raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data di inizio operatività (25 maggio 2016) del fondo medesimo.

Il controvalore così calcolato viene poi liquidato al netto delle eventuali imposte previste dalla normativa vigente.

L'eventuale differenza positiva tra il valore protetto della quota, di cui al punto 2., e il valore unitario definito al punto 1. viene corrisposta alla Società da UniCredit Bank AG, società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, in base ad uno specifico contratto sottoscritto tra le parti che impegna UniCredit Bank AG ad integrare il valore della quota del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 con capitali di sua proprietà nel caso in cui il valore della quota dovesse risultare inferiore al valore protetto. **Pertanto, il rischio di controparte relativo alla protezione finanziaria offerta da UniCredit Bank AG e quindi il rischio che UniCredit Bank AG non provveda ad eseguirla, in caso di insolvenza o fallimento della medesima UniCredit Bank AG, non viene assunto dalla Società e resta a carico del Contraente.**

L'importo sopra definito viene maggiorato nella misura indicata nella tabella qui di seguito riportata, in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.

Età dell'Assicurato (in anni interi) al momento del decesso	Misura percentuale di maggiorazione
da 18 a 65 anni	1,0%
da 66 a 75 anni	0,5%
da 76 a 90 anni	0,2%
oltre 90 anni	0,0%

La suddetta maggiorazione non può comunque essere superiore a 50.000,00 euro.

Inoltre, in alcuni casi indicati nel successivo Art. 3 "LIMITAZIONI DELLA MISURA DI MAGGIORAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO", la maggiorazione non viene riconosciuta.

Per tutti i Fondi Interni la Società non presta alcuna garanzia di rendimento minimo, di conservazione del capitale e/o del premio versato. Pertanto, il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni selezionati. È possibile che l'entità della prestazione sia inferiore ai premi versati.

ART. 2 – OPZIONI CONTRATTUALI

ART.2.1 – PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI FISSI (CASH BACK)

All'atto della sottoscrizione del Contratto, il Contraente ha facoltà di aderire al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back).

In caso di adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back), la Società determina al secondo mercoledì del mese di gennaio di ogni anno (di seguito data di riferimento) un importo, definito Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back), pari ad una percentuale del premio unico che, a scelta del Contraente, potrà essere pari al 3% ovvero al 4%, senza tener conto di eventuali riscatti parziali intervenuti.

Il Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back) viene corrisposto a condizione che la somma dei controvalori in Euro di ciascun capitale espresso in quote dei Fondi Interni rappresentanti il capitale residuo non risulti inferiore a 2.500,00 euro.

Ogni importo corrisposto in relazione al suddetto Piano è ottenuto mediante disinvestimento del corrispondente numero di quote dei Fondi Interni prescelti, determinato in base al valore delle stesse rilevato alla data di riferimento.

In riferimento a ciascun Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back), il numero delle quote residuo si ottiene sottraendo dal numero di quote complessive relative a ciascun Fondo Interno, in vigore alla data di riferimento, un numero di quote ottenuto ripartendo l'importo lordo relativo al Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back) in base alle percentuali di allocazione del controvalore del complessivo numero di quote dei Fondi Interni, e dividendo quanto ottenuto per il valore unitario delle quote alla data di riferimento.

Qualora, per qualsiasi ragione, non fosse possibile utilizzare il valore unitario delle quote dei Fondi Interni relativamente alla data di riferimento, la Società utilizza il valore unitario della quota con riferimento al primo giorno lavorativo utile a questa successivo.

Il Contratto, a seguito di ciascun Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back), rimane in vigore per il capitale espresso in quote residuo.

Ciascun Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back) è corrisposto al netto di una spesa fissa di 12,00 euro e delle relative imposte previste dalla normativa vigente, al Soggetto a tal fine designato dal Contraente.

Il Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back) non viene corrisposto nel caso in cui il Contraente richieda il riscatto totale prima del terzo giorno antecedente la data di riferimento.

Il Contraente ha in ogni caso la facoltà di richiedere espressamente, per iscritto, la revoca dell'adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back).

Tale richiesta deve arrivare alla Società - in modo da aver effetto già nel corso dell'anno a cui il Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back) si riferisce - entro e non oltre il 15 dicembre dell'anno precedente la data di riferimento.

In corso di Contratto il Contraente non ha più la possibilità di modificare la propria decisione e la revoca dell'Opzione risulta essere irreversibile per gli anni seguenti.

ART.2.2 - OPZIONE PER LA CORRESPONSIONE DELLA PRESTAZIONE CASO MORTE IN RATE SEMESTRALI DI IMPORTO COSTANTE

All'atto della sottoscrizione della Proposta, il Contraente ha la facoltà di richiedere che, in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, l'importo corrispondente alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato da liquidare sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra quelli di seguito indicati.

L'importo di ciascuna rata - distintamente per ogni durata prescelta - si determina moltiplicando il capitale per i coefficienti riportati nella tabella che segue:

Durata di corresponsione delle rate (in anni)	Coefficiente da applicare al capitale
3	0,167707
6	0,084481
9	0,056741
12	0,042873
15	0,034553

L'importo così determinato sarà ripartito in parti uguali fra i Beneficiari indicati dal Contraente che, in ogni caso, non potranno essere superiori a tre.

In ogni caso, il Contraente ha la facoltà di richiedere espressamente, per iscritto, nel corso del Contratto, di non volersi più avvalere di tale opzione; di conseguenza, in caso di decesso dell'Assicurato, verrà liquidato ai Beneficiari l'importo spettante in un'unica soluzione. Tale decisione di rinuncia all'opzione è da considerarsi irrevocabile.

In ogni momento, nel corso del periodo di corresponsione delle suddette rate, ciascun Beneficiario ha la facoltà di chiedere alla Società la liquidazione in un'unica soluzione del valore residuo delle rate a lui spettanti e non ancora corrisposte, con i seguenti vincoli temporali:

Durata prescelta di Corresponsione delle rate (in anni)	Anni interamente trascorsi dall'inizio della rateizzazione per richiedere residuo in unica soluzione
3	0
6	3
9	6
12	9
15	9

Tale valore residuo delle rate non ancora corrisposte si ottiene attualizzando, al tasso annuo composto del 0,50% l'ammontare delle rate non ancora corrisposte, per il periodo di tempo che intercorre tra la data della richiesta e la data prevista per la corresponsione di ciascuna rata.

Infine, qualora in fase di corresponsione delle suddette rate, si verifichi il decesso di uno dei Beneficiari verrà liquidato, ai di lui eredi testamentari o legittimi, il valore attuale delle rate residue a quest'ultimo spettanti e non ancora corrisposte determinato con la medesima modalità prevista per la liquidazione delle rate e sopra indicata. Tale importo rientra a pieno titolo nell'asse ereditario dei Beneficiari.

Nel caso in cui il decesso di uno dei Beneficiari si verifichi prima dell'inizio della corresponsione delle rate semestrali, salvo nuova designazione da parte del Contraente, il valore attuale dell'importo complessivo delle rate spettanti al Beneficiario e determinato come sopra riportato, verrà liquidato agli eredi testamentari o - in mancanza di testamento - legittimi di quest'ultimo alla data di decesso dell'Assicurato.

ART.2.3 - OPZIONE DI CONVERSIONE IN RENDITA

A condizione che siano **trascorsi almeno tre anni** dalla data di decorrenza del Contratto, su richiesta del Contraente, il valore di riscatto totale può essere convertito, al netto delle eventuali imposte previste dalla normativa vigente, in una delle seguenti forme di rendita erogabili in rate posticipate:

- una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- una rendita annua rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- una rendita annua vitalizia rivalutabile su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del valore di riscatto viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita, qualunque sia la tipologia prescelta dal Contraente, non sia inferiore a 3.000,00 euro lordi annui;
- l'Assicurato all'epoca della conversione abbia un'età assicurativa compresa tra i 35 e gli 85 anni di età.

I coefficienti applicati dalla Società per la determinazione della rendita di opzione e le relative condizioni saranno quelli in vigore all'epoca di conversione.

Qualora il Contraente richieda per iscritto alla Società la conversione del valore di riscatto in rendita, la Società si impegna:

- a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, un'informativa contenente una descrizione sintetica relativa alla rendita di opzione per la quale l'avente diritto ha manifestato il proprio interesse con evidenza dei relativi costi e delle condizioni economiche in vigore alla data di invio;
- prima di rendere effettiva la conversione in rendita richiesta dall'avente diritto, la Società attenderà la conferma dall'avente diritto stesso, che dovrà essere fornita non prima che siano trascorsi tre giorni dall'invio dell'informativa di cui al precedente punto.

Il Contraente, in ogni caso, può richiedere informazioni alla Società in merito alle opzioni di rendita esercitabili e la Società, si impegna ad inviare al Contraente, un'informativa contenente una descrizione sintetica delle rendite sopra descritte con evidenza dei relativi costi e delle condizioni economiche in vigore alla data di invio dell'informativa stessa.

ART.2.4 - MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO – SWITCH VOLONTARI

Il Contraente, trascorsi almeno trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto, potrà decidere una nuova allocazione del capitale espresso in quote acquisito richiedendo alla Società con apposito modulo, reperibile sul sito internet www.creditrasvita.it nella sezione "Modulistica e Procedure", la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, trasferendo una parte o la totalità del capitale espresso in quote da uno o più Fondi Interni a suo tempo prescelti, ad uno o più Fondi Interni selezionati tra quelli collegati al prodotto, sempre nel rispetto del limite massimo di dieci fondi complessivamente selezionabili sul Contratto.

La sottoscrizione del suddetto modulo di richiesta può avvenire anche per il tramite del Distributore.

La modifica del profilo di investimento viene effettuata applicando al capitale espresso in quote, per ciascun Fondo Interno precedentemente scelto ed oggetto dell'operazione, la relativa percentuale di disinvestimento, indicata dal Contraente nel modulo di richiesta.

Sempre in riferimento ai Fondi Interni precedentemente scelti il risultato ottenuto viene moltiplicato per il corrispondente valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta.

Nel caso in cui la richiesta sia formulata in sede (presso la Filiale dove è appoggiato il Contratto), fuori sede (in luogo diverso dai locali del Distributore, tramite consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede ed iscritto nell'apposita sezione del RUI) oppure a distanza per il tramite del Servizio di Banca Multicanale via Internet, **da lunedì a venerdì, per data di ricevimento si intende il giorno stesso di sottoscrizione della richiesta.**

Nel caso in cui la richiesta sia formulata il sabato o nei giorni festivi per data di ricevimento si intende il primo giorno lavorativo successivo al giorno di sottoscrizione della richiesta stessa.

Il Servizio di Banca Multicanale via Internet è un Servizio del Distributore attivo nei termini previsti dallo stesso. Per qualsiasi informazione sul Servizio il Contraente potrà rivolgersi al Distributore.

La somma degli importi ottenuti, come sopra descritto, viene diminuita di una commissione di 20,00 euro e, applicando le percentuali di investimento indicate dal Contraente nel modulo di richiesta, viene determinato l'importo da investire in ciascun nuovo Fondo Interno.

La suddetta commissione non viene applicata in occasione della prima richiesta di modifica del profilo di investimento per ciascun anno solare.

Per ciascun nuovo Fondo Interno il capitale espresso in quote è ottenuto dividendo il relativo importo per il corrispondente valore unitario delle quote rilevato come sopra indicato.

Il capitale espresso in quote così determinato va eventualmente ad incrementare il capitale espresso in quote già presente in ciascun Fondo Interno prescelto.

È consentito al Contraente di poter trasferire al Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 la totalità o una parte del controvalore delle quote di altro/i Fondo/i Interno/i prescelto/i con richiesta da far pervenire alla Società entro e non oltre il 25/05/2025, salvo non sia intervenuto prima l'evento liquidità.

A seguito dell'operazione, la Società invia al Contraente una comunicazione con l'indicazione, tra le altre informazioni e relativamente a ciascun Fondo Interno oggetto della modifica del profilo di investimento, del capitale espresso in quote posseduto alla data della modifica e del valore unitario delle stesse alla medesima data.

Per il fondo CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80, in caso di passaggio ad un altro Fondo Interno, il controvalore delle quote viene calcolato moltiplicando il numero delle quote in possesso dal Contraente per il maggiore tra:

1. il valore unitario delle quote del Fondo Interno rilevato alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch
- e
2. il valore protetto pari all'80% del più alto valore unitario delle quote raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data di inizio operatività (25 maggio 2016) del fondo medesimo.

L'eventuale differenza positiva tra il valore protetto, di cui al punto 2., e il valore unitario definito al punto 1. viene corrisposta alla Società da UniCredit Bank AG, società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, in base ad uno specifico contratto tra le parti che impegna UniCredit Bank AG ad integrare il valore unitario della quota del fondo con capitali di sua proprietà nel caso in cui il valore della quota dovesse risultare inferiore al valore protetto.

Pertanto, il rischio di controparte relativo alla protezione finanziaria offerta da UniCredit Bank AG e quindi il rischio che UniCredit Bank AG non provveda ad eseguirla, in caso di insolvenza o fallimento della medesima UniCredit Bank AG, non viene assunto dalla Società e resta a carico del Contraente.

Con l'esecuzione dell'operazione di switch volontario, cessa la protezione finanziaria sull'investimento.

Nel caso in cui l'operazione di switch volontario non dovesse determinare il disinvestimento totale dal Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80, la protezione finanziaria continuerà a sussistere sulla parte ancora investita nel fondo stesso.

ART.3 - LIMITAZIONI DELLA MISURA DI MAGGIORAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

La misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI" non viene applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, operazioni di pace, guerra civile, atti di terrorismo, disordine civile, tumulto popolare o qualsiasi operazione militare. Nel caso in cui l'Assicurato non abbia preso parte attiva ad uno o più degli atti suindicati e si dovesse già trovare nel territorio interessato al momento in cui tali eventi sono cominciati, la copertura si intende operante per 14 giorni dal loro inizio; dopodiché, se la minaccia derivante da tali eventi sia continuativa e persistente, il decesso è escluso dalla copertura fintanto che l'Assicurato rimanga nel territorio interessato. L'esistenza di una delle suddette situazioni già al momento dell'arrivo dell'Assicurato in un determinato territorio, e sempreché la minaccia derivante sia continuativa e persistente, comporta invece l'esclusione immediata della copertura;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto.

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del Contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto.

ART.4 - RICHIESTE DI LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Le richieste di liquidazione dovranno pervenire alla Società **mediante sottoscrizione di apposito modulo per il tramite del Distributore direttamente ovvero mediante lettera contenente gli elementi identificativi del Contratto** indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia).

La Filiale dove è appoggiato il Contratto e la Società sono disponibili a fornire all'avente diritto la necessaria assistenza e le eventuali ulteriori informazioni per la liquidazione.

La richiesta di liquidazione della prestazione sottoscritta dall'avente diritto deve indicare le coordinate bancarie dove accreditare l'importo dovuto.

Unitamente alla richiesta di liquidazione devono essere preventivamente trasmessi alla Società i documenti di seguito indicati:

PER I PAGAMENTI DEL VALORE DI RISCATTO:

- **fotocopia di un valido documento di identità del soggetto/persona avente diritto, riportante firma visibile, nonché del codice fiscale**, qualora la richiesta di liquidazione venga inviata direttamente alla Società tramite lettera;
- **qualora l'Assicurato sia persona diversa, dal soggetto/persona avente diritto, fotocopia di un valido documento di identità dell'Assicurato firmata da quest'ultimo o altro documento equipollente** (anche in forma di autocertificazione) allo scopo di attestare l'esistenza in vita del medesimo.

Alla Filiale del Distributore presso cui è appoggiato il Contratto nonché direttamente presso la Società e sul sito internet www.creditrasvita.it nell'Area Riservata (previa identificazione, come indicato all'Art. 12 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO) sono a disposizione indicazioni dettagliate circa la procedura per ottenere la liquidazione del valore di riscatto.

PER IL PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO:

- **certificato di morte dell'Assicurato in originale, rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;**
- **certificato medico attestante la causa del decesso** solo nel caso in cui il decesso avvenga entro 6 mesi dalla decorrenza del Contratto;
- qualora l'Assicurato coincida con il Contraente, **una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall'avente diritto con firma autenticata**. In alternativa verrà richiesto l'**atto di notorietà (in originale o in copia autenticata)** limitatamente ai casi in cui sussista la necessità di svolgere approfondimenti circa la legittimazione dell'avente diritto e/o la corretta erogazione del dovuto.
La dichiarazione sostitutiva e l'eventuale atto di notorietà dovranno essere redatti dinanzi all'Autorità Comunale, Notaio o presso il Tribunale e specificare se il Contraente/Assicurato ha lasciato o meno testamento.
 - In caso di **esistenza di testamento dovrà essere inviata anche copia autenticata** (o il relativo verbale di pubblicazione) e l'atto dovrà riportarne gli estremi identificativi, precisando altresì che detto testamento è l'unico da ritenersi valido e non impugnato e indicando quali sono gli unici eredi testamentari, loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire.
 - Qualora non esista testamento, l'atto dovrà indicare quali sono gli unici eredi legittimi (compresi eventuali rinunciari), loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire.
- **fotocopia di un valido documento di identità dei soggetti/persone aventi diritto riportante firma visibile, nonché dei loro codici fiscali.**

Alla Filiale del Distributore presso cui è appoggiato il Contratto nonché direttamente presso la Società e sul sito internet www.creditrasvita.it nella sezione "Modulistica e Procedure" sono a disposizione indicazioni dettagliate circa la procedura per ottenere la liquidazione della prestazione assicurata oltre a idonea modulistica in fac-simile.

PER I PAGAMENTI DEI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI FISSI

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back), - e sempre che l'Assicurato sia in vita - la relativa prestazione viene liquidata al soggetto a tal fine designato entro trenta giorni dal secondo mercoledì del mese di gennaio dell'anno di riferimento.

La liquidazione viene effettuata mediante bonifico bancario su conto corrente, indicato in proposta.

È necessario che il Contraente, all'atto della sottoscrizione della proposta, indichi sulla stessa, in riferimento al soggetto a tale scopo designato, le seguenti informazioni:

- **dati anagrafici e codice fiscale**, qualora il Soggetto designato sia persona fisica;
- **ragione sociale e partita IVA**, qualora il Soggetto designato sia persona giuridica;
- **coordinate bancarie complete** dove accreditare l'importo.

Qualora la liquidazione sopra descritta non dovesse pervenire al Soggetto designato per tale prestazione, a causa di modifiche nei riferimenti di pagamento non comunicate alla Società, la stessa tiene a disposizione l'importo fino a che il Contraente non avrà provveduto a comunicare per iscritto le nuove coordinate bancarie necessarie per l'accredito.

Tale importo non subirà alcuna rivalutazione nel periodo di giacenza presso la società.

PER IL PAGAMENTO DELLA RENDITA

- **fotocopia di un valido documento di identità del soggetto/persona avente diritto, riportante firma visibile nonché del codice fiscale;**
- qualora l'Assicurato sia persona diversa dal soggetto/persona avente diritto, **fotocopia di un valido documento di identità dell'Assicurato firmata da quest'ultimo o altro documento equipollente** (anche in forma di autocertificazione) allo scopo di attestare l'esistenza in vita del medesimo;
- **durante l'erogazione della rendita, documento comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato** (anche in forma di autocertificazione) **da esibire con periodicità annuale.**

RICHIESTA DI ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PARTE DELLA SOCIETÀ

La Società, anche nell'interesse degli effettivi aventi diritto, si riserva altresì di richiedere ulteriore documentazione in caso di particolari e circostanziate esigenze istruttorie e per una corretta erogazione della prestazione assicurativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: decesso dell'Assicurato avvenuto al di fuori del territorio della Repubblica Italiana, discordanza tra i dati anagrafici del Beneficiario indicati in Polizza e i documenti prodotti dallo stesso, ecc...)

Le spese per l'acquisizione dei suddetti documenti resteranno a carico degli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione suindicata presso la Filiale del Distributore dove è appoggiato il Contratto o presso la propria sede.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi legali a favore degli aventi diritto.
Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui la Filiale del Distributore dove è appoggiato il Contratto ovvero la Società sono entrati in possesso della documentazione completa.
Ogni pagamento viene effettuato disposto dalla Società mediante bonifico bancario su conto corrente intestato al richiedente.

ART.4.1 – PAGAMENTI PER SOGGETTI MINORI DI ETÀ O INCAPACI DI AGIRE

Per tutti i pagamenti, qualora i soggetti/persone aventi diritto risultino minorenni o incapaci, oltre alla richiesta di liquidazione, dovrà pervenire alla Società il **decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata** contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.

ART.4.2 – PAGAMENTI PER PERSONE GIURIDICHE

Per tutti i pagamenti, qualora il soggetto avente diritto sia una persona giuridica, oltre alla richiesta di liquidazione dovrà essere inviata idonea documentazione (visura camerale, certificato rilasciato dalla pretura ecc.) che comprovi i poteri della persona fisica che agisce in nome e per conto della persona giuridica stessa, unitamente a una fotocopia di un Suo valido documento di identità, riportante firma visibile nonché del codice fiscale.

ART.5 – PREMIO UNICO E BONUS

La prestazione prevista dal prodotto è operante **previo versamento alla Società**, da parte del Contraente, di un premio da corrispondersi in via anticipata ed in un'unica soluzione.

L'importo del premio non può essere inferiore a 100.000,00 euro.

Il premio unico viene corrisposto, all'atto della sottoscrizione della Proposta, tramite procedura di addebito sul conto corrente o sul deposito a risparmio nominativo indicato in Proposta e intrattenuto presso il Distributore.

Non è ammesso il pagamento in contanti.

È consentito al Contraente di poter investire nel Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 la totalità o una parte del premio unico versato alla sottoscrizione della proposta entro e non oltre il 25/05/2025, salvo non sia intervenuto prima l'evento liquidità. Per le informazioni di dettaglio in merito all'evento liquidità si rinvia al successivo Art. 2.4 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO – SWITCH VOLONTARI".

A seguito della sottoscrizione della Proposta e del versamento del premio unico, la Società invia al Contraente il documento di Polizza, quale lettera di conferma.

I suddetti documenti contengono le principali informazioni, così come indicato al successivo Art.11 "COMUNICAZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO".

Non è prevista la possibilità di effettuare il versamento di premi aggiuntivi.

Bonus

Alla data di decorrenza del Contratto la Società riconosce una maggiorazione della prestazione assicurata - bonus - tramite un incremento del premio unico versato, a totale carico della Società, pari al 1,00% del premio stesso.

ART.6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente - e dell'Assicurato, se persona diversa - devono essere esatte, complete e veritiere ai sensi e per gli effetti degli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile.

L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, della prestazione di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI".

ART.7 – MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE, CONCLUSIONE ED ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO

ART.7.1 - MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE E CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La sottoscrizione della Proposta può avvenire con diverse modalità messe a disposizione del Contraente sulla base dei rapporti contrattuali in essere con il Distributore, come di seguito riportate:

- **in sede** presso i locali del Distributore;
- **fuori sede** in luogo diverso dai locali del Distributore, tramite consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede ed iscritto nell'apposita sezione del RU;
- **a distanza** per il tramite del Servizio di Banca Multicanale via Internet, qualora il Contraente abbia sottoscritto il relativo contratto con il Distributore.

Ferma restando la possibilità di sottoscrivere con firma autografa su supporto cartaceo esclusivamente in sede la documentazione afferente alla polizza, il Distributore offre alla propria clientela il Servizio di firma elettronica avanzata per la

sottoscrizione di documenti in formato elettronico ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) nonché il Servizio di Banca Multicanale, che consentono - rispettivamente in sede e/o fuori sede e nell'ambiente protetto del Servizio di Banca Multicanale via Internet - la sottoscrizione di atti e documenti in formato elettronico, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Qualora il Contraente si avvalga di uno o entrambi i Servizi di cui sopra (ove il Distributore renda tali servizi attivi anche per i prodotti di investimento assicurativi) e si sia dotato, a seguito dell'adesione agli stessi, di Certificato Qualificato di Firma Digitale, CreditRas Vita S.p.A. riconosce che, in alternativa alla firma autografa, la proposta relativa alla polizza di cui CreditRas Vita S.p.A. è emittente e l'eventuale correlata documentazione nonché l'ulteriore documentazione afferente a disposizioni successive impartite dal Contraente alla Compagnia a valere sulla polizza in essere - ove tale ulteriore documentazione sia resa disponibile in formato elettronico presso il Distributore - possano essere sottoscritte con Firma Digitale.

In tale ipotesi, CreditRas Vita S.p.A. riconosce l'utilizzo della modalità di sottoscrizione mediante Firma Digitale nei rapporti tra CreditRas Vita S.p.A. stessa e il Contraente, in relazione alle disposizioni impartite da quest'ultimo a valere sul prodotto di investimento assicurativo.

Il Contratto si considera concluso il secondo giorno lavorativo successivo alla data di addebito sul conto corrente o sul deposito a risparmio nominativo del premio unico pattuito a condizione che sia stata sottoscritta la proposta da parte del Contraente - unitamente all'Assicurato, se persona diversa, ed accettata dalla scrivente Società.

L'efficacia del Contratto è subordinata all'espletamento da parte della Società dell'adeguata verifica della clientela ai sensi del D.lgs. 231/2007 novellato dal D.Lgs. 90/2017. Ove, a rapporto assicurativo già in essere, non fosse possibile effettuare le ulteriori verifiche che si rendessero eventualmente necessarie ai sensi del predetto D.lgs. 231/2007, il Contratto si intenderà senz'altro risolto, previo espletamento delle procedure di sollecito dell'adeguata verifica.

ART.7.2 - ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO

La prestazione di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI" è operante dalla data di conclusione del Contratto, stabilita il secondo giorno lavorativo successivo alla data di addebito sul conto corrente o sul deposito a risparmio nominativo del premio unico pattuito, a condizione che sia stata sottoscritta la proposta da parte del Contraente - unitamente all'Assicurato, se persona diversa, ed accettata dalla scrivente Società.

Tale data viene indicata sulla lettera di conferma (polizza) quale data di decorrenza.

In caso di sottoscrizione della Proposta in sede, fuori sede oppure a distanza, per il tramite del Servizio di Banca Multicanale via Internet, effettuata da lunedì a venerdì entro e non oltre le ore 20:30, la data di addebito coincide con il giorno stesso della sottoscrizione.

In caso di sottoscrizione della proposta effettuata per il tramite del Servizio di Banca Multicanale via Internet da lunedì a venerdì dopo le ore 20:30, il sabato e nei giorni festivi, la data di addebito corrisponde al primo giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione.

In caso di sottoscrizione della Proposta in sede oppure fuori sede effettuata il sabato la data di addebito corrisponde al primo giorno lavorativo successivo alla sottoscrizione.

Il Servizio di Banca Multicanale via Internet è un Servizio del Distributore attivo nei termini previsti dallo stesso. Per qualsiasi informazione sul Servizio il Contraente potrà rivolgersi al Distributore.

ART.8 - MODALITA' DI SCIoglimento DEL CONTRATTO

Il Contratto - che ha durata vitalizia - si scioglie al verificarsi dei seguenti eventi:

- in caso di esercizio del diritto di recesso dal Contratto;
- in caso di decesso dell'Assicurato, nel corso della durata contrattuale;
- alla richiesta, da parte del Contraente, di risoluzione anticipata del Contratto e di liquidazione del valore di riscatto totale.

ART.9 - DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI QUOTE

Alla data di decorrenza del Contratto fissata a norma dell'Art.7.2 "ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO", la Società determina il capitale espresso in quote di ciascun Fondo Interno indicato dal Contraente, nel modo di seguito illustrato:

- a) il premio unico versato dal Contraente viene maggiorato del bonus indicato dall'Art.5 "PREMIO UNICO E BONUS";
- b) l'importo di cui alla precedente lettera a) viene ripartito su ciascun fondo selezionato, con il limite massimo di dieci fondi selezionabili, in base alle corrispondenti percentuali indicate in proposta dal Contraente;
- c) distintamente per ciascun Fondo Interno prescelto, l'importo di cui alla precedente lettera b) viene diviso per il corrisponde valore unitario delle quote, rilevato alla data di decorrenza del Contratto, ottenendo così il capitale espresso in quote per ciascun Fondo Interno.

Il Contraente può scegliere di investire il premio in uno o più tra i Fondi Interni riportati di seguito, secondo percentuali dallo stesso individuate, con il limite massimo di dieci fondi selezionabili contemporaneamente:

- CreditRas Euro Cash
- CreditRas Euro Bond 1-3
- CreditRas Euro Bond over 3
- CreditRas Absolute Return Stars
- CreditRas Dynamic Protection 80
- CreditRas Euro Bond Enhanced
- CreditRas US Bond
- CreditRas E Inflazione Più
- CreditRas Europe Equity
- CreditRas North America Equity
- CreditRas Pacific Equity
- CreditRas International Equity
- CreditRas Total Return
- CreditRas Emerging Economy Equity
- CreditRas China Equity
- CreditRas Emerging Europe & Mediterranean Equity
- CreditRas Latin America Equity
- CreditRas India Equity
- CreditRas Income Clock
- CreditRas Equity & Credit Stars
- CreditRas Obbligazionario Flessibile
- CreditRas Sostenibile Target 50

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fossero disponibili il valore unitario delle quote di uno o più Fondi Interni, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno lavorativo di rilevazione successivo.

Qualora la Società procedesse con l'introduzione di nuovi Fondi Interni nel prodotto, gli stessi saranno messi a disposizione del Contraente, previa consegna della relativa informativa tratta dalla documentazione contrattuale aggiornata.

Nel corso del Contratto, il Contraente valuterà l'opportunità di modificare l'allocazione del capitale espresso in quote già acquisito nei Fondi Interni precedentemente selezionati, sempre nel rispetto del limite massimo di dieci fondi complessivamente selezionati sul Contratto.

ART.10 – VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno viene determinato giornalmente dalla Società, ai sensi dei relativi Regolamenti, e pubblicato con cadenza giornaliera sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it.

Nei giorni di calendario in cui – per qualsiasi ragione – non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni, la Società considera, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, i valori unitari delle quote, risultanti il primo giorno lavorativo di rilevazione successivo.

Si precisa inoltre che, nel caso di indici in valuta, la performance del Benchmark è calcolata utilizzando il tasso di cambio pubblicato giornalmente dalla Banca Centrale Europea.

ART.11 - COMUNICAZIONI RELATIVE AL VERSAMENTO

A conferma della conclusione del Contratto e dell'avvenuta determinazione del capitale espresso in quote di ciascun Fondo Interno selezionato, la Società invia al Contraente, entro un termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla data di valorizzazione delle quote - data di decorrenza del Contratto - la polizza, quale lettera di conferma, che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- il numero di Polizza assegnato
- la data di ricevimento, da parte della Società, della proposta
- la data di decorrenza del Contratto (giorno di riferimento coincidente con la data di incasso del premio)
- il premio unico versato
- la data di valorizzazione delle quote (giorno di riferimento coincidente con la data di decorrenza)
- relativamente a ciascun Fondo Interno:
 - ✓ il capitale investito alla data di decorrenza del Contratto
 - ✓ il valore unitario delle quote alla medesima data
 - ✓ il capitale espresso in quote sempre alla medesima data.

ART.12 - COMUNICAZIONI IN CORSO DI CONTRATTO

Estratto conto annuale

Entro il 31 maggio di ogni anno, la Società si impegna ad inviare al Contraente l'estratto conto annuale contenente, tra le altre, le seguenti informazioni:

- a) premio unico versato, capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro al 31 dicembre dell'anno precedente;
- b) numero e controvalore delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch nell'anno di riferimento;
- c) numero e controvalore delle quote rimborsate a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
- d) informazioni sui costi e sulle spese, incluso il costo della distribuzione;
- e) numero delle quote complessivamente assegnate e relativo controvalore alla fine dell'anno di riferimento.

Comunicazioni in caso di perdite

La Società si impegna ad inviare una comunicazione al Contraente, qualora nel corso del Contratto, il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno detenuto si sia ridotto di oltre il 30% rispetto al premio investito, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. Tale comunicazione verrà effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Area Riservata – Informazioni relative al rapporto contrattuale

La Società mette a disposizione, all'interno del proprio Sito Internet www.creditrasvita.it un'apposita Area Riservata, dedicata ai clienti della Compagnia, in cui poter consultare e tenere monitorate le informazioni relative al proprio Contratto, le coperture attive, la relativa documentazione contrattuale e tenere costantemente sotto controllo lo stato del pagamento dei premi. Per accedere occorre che il Contraente selezioni l'apposito link presente nella home page del Sito, proceda alla registrazione ed alla conservazione delle credenziali identificative rilasciate.

L'Area Riservata può essere utilizzata anche per effettuare operazioni dispositive, quali la richiesta di versamento del premio aggiuntivo ove consentito, la richiesta di un'operazione liquidativa (es. riscatto parziale e totale, istruzione del sinistro) o gestionale (es. cambio di indirizzo). L'operatività dispositiva è consentita solo previa identificazione attraverso apposita procedura attivabile direttamente all'interno dell'Area Riservata.

Ricevere informazioni relative al rapporto contrattuale

Il Contraente può richiedere informazioni, in particolare relativamente al valore di riscatto, recandosi presso la Filiale del Distributore presso cui è appoggiato il Contratto, dove sarà fornito immediatamente quanto richiesto, oppure inviando comunicazione sottoscritta alla Società, la quale si impegna a fornire tali informazioni entro venti giorni dalla richiesta.

Riferimenti utili per contattare CreditRas Vita S.p.A. e richiedere informazioni relative al Contratto:

CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano (Italia)

UFFICIO LIQUIDAZIONI - Recapito telefonico: 02/7216.4259* Fax: 02/7216.3246

e-mail: liquidazioni@creditrasvita.it

**Numero di rete fissa, il costo della telefonata varia in base al proprio piano tariffario.*

ART.13 - CLAUSOLA DI RIPENSAMENTO - RECESSO

Il Contraente può revocare la proposta fino alle ore 24 del giorno precedente la data di conclusione del Contratto.

Per l'esercizio della revoca il Contraente deve inviare comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi della Proposta - con apposito modulo di richiesta di revoca da consegnare alla Filiale del Distributore presso cui è stata sottoscritta la Proposta, ovvero con lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 – 20145 Milano (Italia).

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società restituisce al Contraente l'eventuale somma corrisposta.

Dopo la conclusione del Contratto, il Contraente può esercitare il diritto di recesso entro un termine di trenta giorni.

Per l'esercizio del diritto di recesso il Contraente deve inviare comunicazione scritta alla Società – contenente gli elementi identificativi del Contratto - con apposito modulo di richiesta di recesso da consegnare alla Filiale del Distributore presso cui è stata sottoscritta la Proposta ovvero con lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Piazza Tre Torri, 3 – 20145 Milano (Italia).

Il recesso ha l'effetto di liberare il Contraente e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal Contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di consegna del modulo di richiesta alla Filiale del Distributore, ovvero del giorno di spedizione della lettera, quale risultante dal timbro postale di invio della stessa.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società provvede a rimborsare al Contraente il premio unico da questi corrisposto, maggiorato o diminuito della differenza fra la somma dei controvalori del numero di quote di ciascun Fondo Interno selezionato dal Contraente, calcolati in base ai corrispondenti valori unitari delle quote rilevati il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso e la medesima somma calcolata in base ai corrispondenti valori unitari delle quote rilevati alla data di decorrenza del Contratto e al netto delle imposte dovute per legge.

Il controvalore del numero delle quote del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 viene calcolato in base al maggiore valore tra:

1. il valore unitario delle quote del fondo stesso rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso
- e
2. il valore protetto pari all'80% del più alto valore unitario delle quote raggiunto dal fondo a partire dalla data di inizio operatività (25 maggio 2016) del fondo medesimo.

L'eventuale differenza positiva tra il valore protetto della quota, di cui al punto 2., e il valore unitario definito al punto 1. viene corrisposta alla Società da UniCredit Bank AG, società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, in base ad uno specifico contratto sottoscritto tra le parti che impegna UniCredit Bank AG ad integrare il valore unitario della quota del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 con capitali di sua proprietà nel caso in cui il valore della quota dovesse risultare inferiore al valore protetto. **Pertanto, il rischio di controparte relativo alla protezione finanziaria offerta da UniCredit Bank AG e quindi il rischio che UniCredit Bank AG non provveda ad eseguirla, in caso di insolvenza o fallimento della medesima UniCredit Bank AG, non viene assunto dalla Società e resta a carico del Contraente.**

La Società trattiene dall'importo da rimborsare al Contraente - a titolo di spesa di emissione del Contratto - un importo fisso pari a 50,00 euro e le imposte dovute per legge.

ART.14 – RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO - RISCATTO

RISCATTO TOTALE

A condizione che sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto, e l'Assicurato sia in vita, Contraente può chiedere alla Società la liquidazione anticipata di un importo, denominato valore di riscatto totale, pari alla somma dei controvalori del numero di quote di ciascun Fondo Interno selezionato, calcolati in base ai corrispondenti valori unitari delle quote rilevati il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto come di seguito indicato.

Nel caso in cui la richiesta sia formulata in sede (presso la Filiale dove è appoggiato il Contratto), **fuori sede** (in luogo diverso dai locali del Distributore, tramite consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede ed iscritto nell'apposita sezione del RUI) oppure a distanza, per il tramite del Servizio di Banca Multicanale via Internet, **da lunedì a venerdì, per data di ricevimento si intende il giorno stesso di sottoscrizione della richiesta.**

Nel caso in cui la richiesta sia formulata il sabato o nei giorni festivi per data di ricevimento si intende il primo giorno lavorativo successivo al giorno di sottoscrizione della richiesta stessa

Il Servizio di Banca Multicanale via Internet è un Servizio del Distributore attivo nei termini previsti dallo stesso. Per qualsiasi informazione sul Servizio il Contraente potrà rivolgersi al Distributore.

Per il Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 il valore di riscatto totale è dato dal numero di quote acquisite alla data di richiesta di rimborso moltiplicato per il maggiore tra:

1. il valore unitario delle quote del Fondo Interno rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto completa della documentazione dovuta
- e
2. il valore protetto pari all'80% del più alto valore unitario delle quote raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data di inizio operatività del fondo medesimo (25 maggio 2016).

L'eventuale differenza positiva tra il massimo valore unitario delle quote, di cui al punto 2., e il valore unitario definito al punto 1. viene corrisposta alla Società da UniCredit Bank AG, società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit in base ad uno specifico contratto sottoscritto tra le parti che impegna UniCredit Bank AG ad integrare il valore della quota del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 con capitali di sua proprietà nel caso in cui il valore della quota dovesse risultare inferiore al valore protetto. **Pertanto il rischio di controparte relativo alla protezione finanziaria offerta da UniCredit Bank AG e quindi il rischio che UniCredit Bank AG non provveda ad eseguirla, in caso di insolvenza o fallimento della medesima UniCredit Bank AG, non viene assunto dalla Società e resta a carico del Contraente.**

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente almeno sei anni dalla data dell'ultimo investimento.

Nel caso in cui non siano trascorsi interamente sei anni dalla data dell'ultimo investimento, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito le penali di riscatto indicate nella seguente tabella, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di investimento del premio unico iniziale alla data di richiesta del riscatto:

Anni interamente trascorsi	Penali di riscatto
Meno di 1 anno	4,15%
1 anno	3,00%
2 anni	2,75%
3 anni	2,50%
4 anni	1,20%
5 anni	0,75%
6 anni	nessuna penale

La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del Contratto.

RISCATTO PARZIALE

Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto, è data facoltà al Contraente di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale, a condizione che sia il complessivo controvalore delle quote dei Fondi Interni selezionati, che l'importo richiesto non risultino inferiori a 10.000,00 euro.

La seconda condizione non viene osservata dalla Società nel caso in cui, a seguito del riscatto parziale venga riscattata la totalità delle quote presenti in uno o più Fondi Interni scelti.

La Società determina il valore di riscatto parziale con i medesimi criteri utilizzati per il riscatto totale, fatto salvo l'addebito di un'ulteriore commissione di 20,00 euro.

Il Contratto, in caso di riscatto parziale, rimane in vigore per il capitale espresso in quote residuo.

La Società non presta alcuna garanzia di rendimento minimo, di conservazione del capitale e/o del premio versato in caso di riscatto totale o parziale. Pertanto, il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni selezionati. È possibile che l'entità della prestazione sia inferiore ai premi versati.

ART. 15 –SOGGETTO CHE PUO' ESSERE ASSICURATO (ASSICURATO)

Il Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato alla data di decorrenza del Contratto non abbia un'età inferiore a 18 anni (età anagrafica) e superiore a 80 anni (età assicurativa).

ART.16 - FONDO INTERNO CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80

ART.16.1 EVENTO LIQUIDITA'

Il Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 caratterizzato da una strategia di allocazione dinamica degli investimenti nelle due componenti rischiosa e conservativa. Se prima della scadenza dei 10 anni la distanza (in percentuale del valore della quota) tra il valore della quota ed il valore protetto (pari all'80% del più alto valore unitario delle quote raggiunto dal Fondo Interno a partire dalla data di inizio operatività -25 maggio 2016- del fondo medesimo) risulta essere inferiore o uguale a 1% si verifica l'**evento liquidità**; la Società, venuta meno la possibilità di investire nella componente rischiosa, procederà ad eseguire in modo automatico un'operazione di switch (**switch automatico**) trasferendo la totalità delle quote presenti nel Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 verso il Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND 1-3.

Si definisce data di evento liquidità il primo giorno di valorizzazione della quota del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 in cui la distanza (in percentuale del valore della quota) tra il valore della quota rilevato ed il valore protetto risulta essere inferiore o uguale a 1%.

Dalla data di evento liquidità la Società procederà alla liquidazione totale del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 convertendo la totalità degli attivi del fondo in liquidità entro un termine massimo di 10 giorni lavorativi successivi alla data di evento liquidità. Nel dare esecuzione alla liquidazione totale del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 la Società si riserva di completare l'operazione riducendo la tempistica sopra indicata.

Si definisce data di protezione il giorno in cui gli attivi del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 risultano integralmente investiti in liquidità.

Alla data di protezione la Società provvede a dare esecuzione all'operazione di switch automatico nei seguenti termini:

- conversione totale delle quote del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 in base al maggiore tra la valorizzazione ultima della quota del fondo alla data di protezione e il valore protetto (l'eventuale differenza positiva tra il controvalore determinato in base al valore protetto e il controvalore calcolato in base al valore della quota alla data di protezione viene corrisposta alla Società da UniCredit Bank AG, società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, in base allo specifico contratto stipulato tra le parti che impegna UniCredit Bank AG ad integrare il valore unitario della quota del fondo con capitali di sua proprietà)
- e
- contestuale conversione dell'importo di cui al punto precedente in quote acquisite nel Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND 1-3 in base al valore unitario della quota di quest'ultimo rilevato il quarto giorno lavorativo successivo alla suddetta data di protezione.

Con l'esecuzione dell'operazione di switch automatico, cessa la protezione finanziaria sull'investimento.

Il numero di quote così determinato va eventualmente ad incrementare quello già presente nel Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND 1-3, qualora già selezionato precedentemente dal Contraente.

L'operazione di switch automatico viene effettuata dalla Società a titolo gratuito senza prevedere l'applicazione di spese a carico del Contraente.

L'evento liquidità determina con la data ultima di valorizzazione della quota il termine, in via definitiva, dell'operatività del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80.

La Società provvede ad informare il Contraente dell'evento liquidità, pubblicando sul proprio sito internet www.creditrasvita.it nella Sezione "Avvisi alla clientela" un'apposita comunicazione con l'indicazione della data di evento liquidità ed il richiamo alla conseguente operazione di switch automatico secondo le modalità e nei termini previsti dal Contratto.

Una volta eseguita l'operazione di switch automatico a seguito dell'evento liquidità, la Società invia, inoltre, al Contraente una comunicazione che informa dell'avvenuta operazione con l'indicazione, tra le altre informazioni, del numero di quote alla data di esecuzione dello switch e del valore unitario delle stesse alla medesima data.

Il Contraente, successivamente all'operazione di switch automatico, potrà liberamente decidere una diversa allocazione degli investimenti tramite un nuovo switch volontario.

Qui di seguito forniamo una esemplificazione della protezione fornita dal Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80:

a luglio 2019, il valore massimo raggiunto dalla quota del Fondo Interno CreditRas Dynamic Protection 80 è di 5,50 euro, pertanto il valore protetto, pari all'80% del massimo valore quota, è di 4,40 euro. Nel caso in cui il valore della quota raggiunga 4,444 euro (ossia il valore minimo prima che la distanza tra il valore quota e il valore protetto risulti $\leq 1\%$), scatterà il meccanismo di protezione e il fondo verrà disinvestito. L'eventuale differenza tra il valore della quota del fondo e il valore minimo di 4,40 euro viene corrisposta da UniCredit Bank AG, in base a uno specifico contratto che obbliga UniCredit Bank AG ad integrare il valore unitario della quota del fondo con capitali di sua proprietà se si rendesse necessario.

Valore massimo raggiunto a luglio 2019	Valore protetto (80% valore massimo)	Soglia (distanza valore quota e valore protetto < 1%)	Evento Liquidità
5,50 euro	4,40 euro	4,444 euro	Se valore quota \leq 4,444 euro

ART. 16.2 - BLOCCO OPERAZIONI DI INVESTIMENTO E DISINVESTIMENTO

Alla data di evento liquidità la Società interverrà bloccando ogni operazione di investimento (nuove sottoscrizioni e/o switch in ingresso) e di disinvestimento (riscatti parziali e/o switch in uscita) rispettivamente verso e dal Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80, eventualmente richiesta dal Contraente.

Resta inteso che le suddette operazioni richieste dal Contraente in data antecedente alla data di evento liquidità, così come le richieste di liquidazione per riscatto totale ovvero per sinistro o per recesso, verranno prese in carico dalla Società che ne darà esecuzione dopo aver allocato l'investimento direttamente nel Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND 1-3 in base al valore unitario della quota di quest'ultimo rilevato il quarto giorno lavorativo successivo alla data di protezione.

Si precisa che nel caso si verifichi l'evento liquidità, per i Contratti investiti nel Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 l'operatività su tutti gli altri fondi, verrà sospesa fino al primo giorno successivo alla conclusione dello switch automatico (quinto giorno lavorativo successivo alla data di protezione).

ART. 16.3 - SCADENZA DEL FONDO INTERNO

Il Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 ha una durata di 10 anni con data di fine operatività fissata il 25 maggio 2026, salvo non sia intervenuto prima l'evento liquidità sopra indicato.

Alla data di scadenza del fondo la Società procederà ad eseguire in modo automatico, senza spese per il Contraente, un'operazione di switch (**switch automatico**) trasferendo la totalità delle quote presenti nel Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 verso il Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND 1-3.

Si definisce data di scadenza del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 l'ultimo giorno di valorizzazione della quota del fondo stesso, coincidente con la data del 25 maggio 2026.

L'operazione di switch automatico consiste:

- nel calcolo del controvalore delle quote del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 in base al maggiore tra il valore unitario della quota del fondo rilevato alla data di scadenza del fondo medesimo e il valore protetto e
- nella conversione dell'importo di cui al punto precedente in quote acquisite nel Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND 1-3 in base al valore unitario della quota rilevato il quarto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80.

Con l'esecuzione dell'operazione di switch automatico, cessa la protezione finanziaria sull'investimento.

Il numero di quote così determinato va eventualmente ad incrementare quello già presente nel Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND 1-3 qualora selezionato precedentemente dal Contraente.

Una volta eseguita l'operazione di switch automatico a seguito della naturale scadenza del fondo, la Società invia al Contraente una comunicazione che informa dell'avvenuta operazione con l'indicazione, tra le altre informazioni, del numero di quote alla data di esecuzione dell'operazione dello switch e del valore unitario delle stesse alla medesima data.

Il Contraente, successivamente all'operazione sopra indicata, potrà liberamente decidere una diversa allocazione degli investimenti tramite un nuovo switch volontario.

ART.16.4 - BLOCCO OPERAZIONI DISINVESTIMENTO ALLA SCADENZA DEL FONDO INTERNO

Dodici giorni antecedenti la data di scadenza del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 la Società interverrà bloccando ogni richiesta di liquidazione per riscatto totale/parziale ovvero per sinistro e ogni operazione di switch in uscita dal fondo stesso, eventualmente richieste dal Contraente.

Resta inteso che le suddette operazioni richieste dal Contraente in tale periodo verranno prese in carico dalla Società che ne darà esecuzione dopo aver allocato l'investimento direttamente nel Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND 1-3 in base al valore unitario della quota di quest'ultimo rilevato il quarto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza.

Si precisa che durante il suddetto periodo, per i Contratti investiti nel Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 l'operatività su tutti gli altri fondi, verrà sospesa fino al primo giorno successivo alla conclusione dello switch automatico (quinto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza).

La Società non presta alcuna garanzia di rendimento minimo, di conservazione del capitale e/o del premio versato. Pertanto, il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore delle quote dei Fondi Interni selezionati. È possibile che l'entità della prestazione sia inferiore ai premi versati.

ART.17 - BENEFICIARI E SOGGETTO DESIGNATO PER IL PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI FISSI

Il Contraente designa i Beneficiari al momento della sottoscrizione della proposta e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei beneficiari non può tuttavia essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed i beneficiari abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente, da parte degli eredi dello stesso;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, i beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

Nei primi due casi le operazioni di riscatto, pegno o vincolo del Contratto richiedono l'assenso scritto dei beneficiari.

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione di adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back), il Contraente designa in Proposta il Soggetto a cui viene corrisposto il Riscatto Parziale Programmato Fisso (Cash Back).

Le eventuali revoche o modifiche della designazione dei beneficiari e/o del Soggetto designato per il Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back) devono essere comunicate per iscritto alla Società o disposte per testamento.

In caso di adesione al Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back), le eventuali revoche o modifiche del Soggetto designato - affinché queste abbiano effetto già nel corso dell'anno a cui il Riscatto Parziale Programmato si riferisce - devono pervenire alla Società entro e non oltre il 15 dicembre dell'anno precedente alla data di riferimento del riscatto parziale programmato.

Revoche e modifiche sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purché la relativa clausola testamentaria faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita. Equivale a designazione dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme relative a tali polizze fatta nel testamento a favore di determinati soggetti.

Non è consentito designare quale Beneficiario della prestazione assicurativa il Distributore, come previsto dall'art.55 del Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 salvo successive modifiche e/o integrazioni.

ART.18- CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare la prestazione.

Tali atti diventano efficaci solo nel momento in cui la Società ne ha avuto notizia. La Società invia, a conferma dell'avvenuta annotazione di tali atti, apposita appendice di variazione, che diviene parte integrante del Contratto.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di recesso e riscatto richiedono il preventivo o contestuale assenso scritto del creditore o del vincolatario.

Non è consentito dare in pegno o vincolare la prestazione a favore del Distributore, come previsto dall'art.55 del Regolamento IVASS n. 40 del 2 agosto 2018 salvo successive modifiche e/o integrazioni.

ART.19 – DIRITTO PROPRIO DEI BENEFICIARI

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i Beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Società.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

ART.20 – NON PIGNORABILITA' E NON SEQUESTRABILITA'

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Società in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili. Sono salve, rispetto ai premi pagati, le disposizioni relative alla revocazione degli atti compiuti in pregiudizio dei creditori e quelle relative alla collazione, all'imputazione e alla riduzione delle donazioni (art. 1923, comma 2 del codice civile).

ART.21 – PRESCRIZIONE

Ai sensi dell'art. 2952 codice civile **i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in dieci anni da quando si è verificato il fatto** su cui il diritto stesso si fonda.

Qualora i Beneficiari non richiedano entro il predetto termine di prescrizione la liquidazione della prestazione, l'importo viene devoluto dalla Società al fondo per le vittime delle frodi finanziarie come previsto in materia di rapporti dormienti dalla legge n. 266/2005 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.22 - TASSE ED IMPOSTE

Le tasse e le imposte relative al Contratto sono a carico del Contraente, dei beneficiari o degli aventi diritto.

ART.23 - FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

ART.24 - TRASFERIMENTO RESIDENZA

Il Contraente è tenuto a comunicare le eventuali variazioni di indirizzo e ad informare tempestivamente la Compagnia in caso di trasferimento della sua residenza all'estero ai fini di eventuali implicazioni di natura normativa, anche fiscale.

ART.25 – LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al Contratto stipulato con CreditRas Vita S.p.A. si applica la legge italiana.

Data ultimo aggiornamento: 01/07/2020

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EURO CASH

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS EURO CASH.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è basso e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 1 anno. La categoria di appartenenza è: liquidità.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di salvaguardare il capitale dalle oscillazioni dei mercati finanziari, consentendo una redditività derivante da investimenti concentrati nel comparto monetario ed, in misura più contenuta nel comparto obbligazionario.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di Stato, obbligazioni del settore privato, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	40%	100%
Obbligazionario	0%	50%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli strumenti finanziari e gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
Jp Morgan Cash Emu 6m	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari allo 0,90% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo del 1,80%.

Alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EURO BOND 1- 3

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND 1-3.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è basso e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 1 anno. La categoria di appartenenza è: obbligazionario puri euro governativi breve termine. Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale nel medio periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da investimenti di natura obbligazionaria e monetaria. La politica d'investimento è basata sulla gestione attiva delle principali fonti di rendimento del mercato obbligazionario (duration di portafoglio e posizionamento sulla curva dei tassi), in un portafoglio diversificato caratterizzato da un'esposizione a strumenti con scadenza di breve-medio periodo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità,

secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
JP Morgan EMU Bond 1 - 3 years	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari allo 0,95% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EURO BOND over 3

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND over 3.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-basso e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 3 anni.

La categoria di appartenenza è: obbligazionario puri euro governativi medio lungo termine.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale nel medio periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da investimenti di natura obbligazionaria e monetaria.

La politica d'investimento è basata sulla gestione attiva delle principali fonti di rendimento del mercato obbligazionario (duration di portafoglio e posizionamento sulla curva dei tassi), in un portafoglio diversificato caratterizzato da un'esposizione a strumenti con scadenza di medio-lungo periodo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità,

secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
JP Morgan EMU Bond 3 + years	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,15% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS ABSOLUTE RETURN STARS

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS ABSOLUTE RETURN STARS.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere un rendimento assoluto positivo nel medio-lungo periodo mediante l'investimento in una combinazione flessibile di strumenti finanziari diversificati.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche, in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati, sia di diritto comunitario che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa applicabile in materia di copertura delle riserve tecniche, sia nazionali che esteri commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario o obbligazionario e azionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

In ogni caso, gli attivi del Fondo Interno sono investiti secondo i seguenti limiti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

**gli strumenti monetari (cioè strumenti che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine) non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.*

E' ammessa la possibilità di investire in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società appartenenti al Gruppo Allianz ovvero al Gruppo Bancario UniCredit.

Il fondo prevede uno stile di gestione flessibile, dove la composizione del portafoglio varia al variare delle condizioni di rendimento e di rischio dei diversi mercati, mantenendo in ogni caso un buon livello di diversificazione dell'investimento.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR più adatti alla realizzazione della strategia gestionale e che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla rispettiva società di gestione degli OICR.

Il portafoglio sarà gestito modulando dinamicamente le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Una misura di rischio alternativa è rappresentata dalla volatilità media annua attesa del fondo pari a 6%.

4- SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,50% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo del 2,50%.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto monetario, obbligazionario e azionario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo Interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-alto
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale sulla base dell'orizzonte temporale di riferimento, perseguendo le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti principalmente nei comparti monetario, obbligazionario e azionario, in funzione delle oscillazioni dei mercati finanziari in cui si trova esposto il fondo. Il Fondo Interno si propone altresì un obiettivo di protezione del capitale investito e delle eventuali performance positive conseguite dal fondo pari all'80% del più alto valore raggiunto dalla quota a partire dalla data di istituzione del fondo stesso per l'intera sua durata. Pertanto, il valore protetto è pari all'80% del più alto risultato conseguito dal fondo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società, nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche, in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati sia di diritto comunitario che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa applicabile in materia di copertura delle riserve tecniche, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario o obbligazionario e azionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

In ogni caso, gli attivi del Fondo Interno sono investiti secondo i seguenti limiti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità*	0%	10%
Monetario**	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	70%

* gli attivi del fondo investiti nel comparto liquidità potranno raggiungere il 100% del valore complessivo del fondo in concomitanza dell'evento liquidità e/o della scadenza del fondo stesso.

**gli strumenti monetari (cioè strumenti che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine) non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Allianz e del Gruppo Bancario UniCredit.

Il portafoglio viene gestito in modo dinamico modulando nel continuo le componenti monetaria, obbligazionaria e azionaria in base alle oscillazioni dei mercati finanziari in cui si trova esposto il fondo al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento.

Nello specifico, la strategia di gestione del fondo si basa su due componenti di investimento:

- la componente rischiosa (“*Active Portfolio*”) rappresentata principalmente da OICR e/o titoli dei comparti obbligazionario e azionario e orientata alla crescita del capitale
- e
- la componente conservativa (“*Capital Portfolio*”) rappresentata principalmente da OICR e/o titoli dei comparti monetario e obbligazionario a breve/medio termine dedicati alla strategia di protezione.

In funzione degli andamenti dei mercati, la politica di investimento del fondo prevede l’esecuzione, sulla base di uno specifico algoritmo finanziario, di un’attività di ribilanciamento giornaliero tra la componente rischiosa e la componente conservativa affinché il valore della quota del fondo non scenda al di sotto del valore protetto.

In particolare, in caso di andamento positivo dei mercati finanziari in cui è esposto il fondo, potrà aumentare il peso della componente rischiosa sul totale patrimonio del fondo e quest’ultimo potrà essere esposto anche in misura prevalente ai mercati azionari.

In caso di andamento negativo dei mercati finanziari, si determinerà un’allocazione del patrimonio del fondo maggiormente indirizzata verso la componente conservativa.

La strategia di protezione del fondo si basa sulla tecnica di gestione *Time Invariant Portfolio Protection* (c.d. TIPP) che mira al raggiungimento dell’obiettivo di protezione attraverso il monitoraggio del valore della quota del fondo rispetto al valore protetto prevedendo una gestione dinamica degli attivi tra *asset* monetari da una parte e *asset* obbligazionari e azionari dall’altra, in un contesto di rigoroso controllo della volatilità.

EVENTO LIQUIDITÀ

Prima della scadenza dei 10 anni di durata del fondo, nel caso in cui la distanza (in percentuale del valore della quota) tra il valore della quota ed il valore protetto dovesse risultare inferiore o uguale a 1% si verifica l’**evento liquidità**; conseguentemente la strategia di allocazione dinamica degli investimenti si interrompe essendo venuta meno la possibilità di investire nella componente rischiosa per effetto degli andamenti di mercato e la Società procederà ad eseguire un’operazione di switch (**switch automatico**), senza spese per il Contraente, trasferendo la totalità delle quote presenti sul fondo caratterizzato dalla gestione più prudente tra quelli a disposizione del Contraente e predefinito dalla Società.

Si definisce data di evento liquidità il primo giorno di valorizzazione della quota del Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 in cui la distanza (in percentuale del valore della quota) tra il valore della quota rilevato ed il valore protetto risulta essere inferiore o uguale a 1%.

Con l’esecuzione dell’operazione di switch automatico, cessa la protezione finanziaria sull’investimento.

SCADENZA DEL FONDO INTERNO

Il Fondo Interno CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 ha una durata di 10 anni con data di fine operatività fissata il 25 maggio 2026, salvo non sia intervenuto prima l’evento liquidità sopra indicato.

Alla data di scadenza del fondo la Società procederà ad eseguire in modo automatico, senza spese per il Contraente, un’operazione di switch (**switch automatico**) trasferendo la totalità delle quote presenti sul fondo caratterizzato dalla gestione più prudente tra quelli a disposizione del Contraente e predefinito dalla Società.

Con l’esecuzione dell’operazione di switch automatico, cessa la protezione finanziaria sull’investimento.

Per le informazioni di dettaglio sull’operazione di switch automatico si rinvia alle Condizioni di Assicurazione.

In relazione allo stile di gestione adottato non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Una misura di rischio alternativa è rappresentata dalla volatilità media annua attesa del fondo pari a 8%.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,50% su base annua.

A fronte della protezione del capitale offerta in misura pari all'80% del massimo valore raggiunto dalla quota a partire dalla data di istituzione del Fondo, la Società trattiene giornalmente una commissione pari allo 0,45%, su base annua, delle attività del portafoglio del Fondo, al netto di tutte le passività comprese le spese di cui alle lettere c) e d) riportate al punto 5. "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dell'Allegato. Tale commissione incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo Interno e va ad aggiungersi alla commissione di gestione sopra indicata.

Inoltre, in considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite anche in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano, su base annua, fino ad un massimo del 2,50%.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentare in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto monetario, obbligazionario e azionario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo Interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EURO BOND ENHANCED

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND ENHANCED.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è basso e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 3 anni. La categoria di appartenenza è: obbligazionario puro corporate. Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale nel medio periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da investimenti di natura obbligazionaria e monetaria. La politica d'investimento è basata sulla gestione attiva delle principali fonti di rendimento del mercato obbligazionario per emittenti societari (merito di credito, spread duration), in un portafoglio diversificato.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso. In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
ML Euro Corporate Bond	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,55% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS US BOND

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS US BOND.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 7 anni. La categoria di appartenenza è: obbligazionario puro internazionale corporate. Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale nel medio periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da investimenti di natura obbligazionaria e monetaria. La politica d'investimento è basata sulla gestione attiva delle principali fonti di rendimento del mercato obbligazionario (duration di portafoglio e posizionamento sulla curva dei tassi), in un portafoglio diversificato caratterizzato da un'esposizione a strumenti nell'area dollaro.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
ML US Corporate & Govt Master	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,60% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS E INFLAZIONE PIU'

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS E INFLAZIONE PIU'.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-basso.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di conseguire un rendimento superiore all'inflazione europea su un orizzonte temporale di 5 anni, seguendo una gestione attiva prevalentemente in fondi che possono investire in diverse classi di attivo e mantenendo un profilo di rischio limitato.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in :

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	20%
Obbligazionario/Monetario	70%	100%
Azionario	0%	30%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Il Fondo Interno sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, modulando dinamicamente la componente obbligazionaria e la componente azionaria in base alle aspettative di mercato, in un orizzonte temporale di 5 anni, al fine di conseguire un risultato di investimento superiore all'inflazione europea in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati in base alle loro potenzialità di rendimento e alle correlazioni.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
Barclays euro gov. Inflation-linked bond 1-10 y	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,60% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario ed obbligazionario ed del 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale di ciascun Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per ciascun Fondo Interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EUROPE EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS EUROPE EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 10 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario europa.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati esclusivamente nel comparto azionario europeo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- titoli azionari negoziati in mercati regolamentati e compresi nei principali indici azionari di riferimento, emessi da aziende ad elevata capitalizzazione, selezionate tra quelle aventi un rating almeno pari a "investment grade" (assegnato da almeno due tra le primarie agenzie di rating), che offrano una prospettiva di redditività stabile e che siano residenti in uno Stato membro dell'Unione europea o aderente allo Spazio economico europeo;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

L'investimento in via diretta in titoli azionari è previsto in misura residuale.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo “a proporzioni costanti”, per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI Europe	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 10 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario nord america.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati esclusivamente nel comparto azionario nord americano, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI North America	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS PACIFIC EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS PACIFIC EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 10 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario pacifico.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una elevata redditività derivante da investimenti concentrati prevalentemente nel comparto azionario dell'Estremo Oriente.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI AC Pacific	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 10 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario globale.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati esclusivamente nel comparto azionario internazionale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- titoli azionari negoziati in mercati regolamentati e compresi nei principali indici azionari di riferimento, emessi da aziende ad elevata capitalizzazione, selezionate tra quelle aventi un rating almeno pari a "investment grade" (assegnato da almeno due tra le primarie agenzie di rating), che offrano una prospettiva di redditività stabile e che siano residenti in uno Stato membro dell'Unione europea o aderente allo Spazio economico europeo;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo;

secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

L'investimento in via diretta in titoli azionari è previsto in misura residuale.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo “a proporzioni costanti”, per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI World	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS TOTAL RETURN

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS TOTAL RETURN.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-basso e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 3 anni.

La categoria di appartenenza è: flessibile.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire un incremento del capitale nel medio-lungo periodo perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria. Il portafoglio sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, dinamicamente modulando la componente obbligazionaria e la componente azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, in un orizzonte temporale minimo consigliato di tre anni, un risultato di investimento positivo in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo;

secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	50%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Il Fondo Interno sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, dinamicamente modulando la componente obbligazionaria e la componente azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, in un orizzonte temporale minimo consigliato di tre anni, un risultato di investimento positivo in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 10 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario specializzato (paesi emergenti).

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una elevata redditività derivante da investimenti concentrati prevalentemente nel comparto azionario dei Paesi Emergenti.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI Emerging Markets	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS CHINA EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS CHINA EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è molto-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 9 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario specializzato Cina.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di consentire un'elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario cinese.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI AC Golden Dragon	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari al 1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo del 2,50%.

Alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EMERGING EUROPE & MEDITERRANEAN EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS EMERGING EUROPE & MEDITERRANEAN EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è molto-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 9 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario specializzato Paesi Emergenti EMU e Mediterraneo.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di consentire un'elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario dei Paesi Europei in via di sviluppo, compresi i Paesi del bacino del Mediterraneo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI Emerging Markets Europe & Middle East	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari al 1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo del 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS LATIN AMERICA EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS LATIN AMERICA EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è molto-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 9 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario specializzato America Latina.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di consentire un'elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario dell'area America Latina.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in :

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI Latin America	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari al 1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo del 2,50%.

Alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS INDIA EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS INDIA EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è molto-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 9 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario specializzato India.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di consentire un'elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario indiano.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in :

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno Assicurativo rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al Fondo Interno Assicurativo e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno Assicurativo ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del Fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI India	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari al 1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo del 2,50%.

Alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS INCOME CLOCK

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS INCOME CLOCK.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno Assicurativo è medio e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 7 anni.

La categoria di appartenenza è: flessibile.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Lo scopo del Fondo Interno Assicurativo è quello di consentire un incremento del capitale nel medio-lungo periodo perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da una combinazione di investimenti di natura obbligazionaria e azionaria.

Il portafoglio sarà gestito con una logica di accumulazione nel periodo che intercorre tra il lancio del fondo fino al 1 Aprile 2012. Nel suddetto periodo, infatti, il portafoglio passerà da un investimento prevalentemente obbligazionario ad un investimento prevalentemente azionario con una frequenza di ribilanciamento trimestrale.

Successivamente al 1 Aprile 2012 il portafoglio sarà gestito dinamicamente modulando la componente monetaria, la componente obbligazionaria e la componente azionaria con l'obiettivo di generare un flusso regolare di reddito (dividendi e cedole) perseguendo comunque un obiettivo di incremento del capitale nel medio lungo periodo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno Assicurativo sono investiti dalla Società in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, sia nazionali che esteri, commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali titoli azionari, titoli di Stato e garantiti dallo Stato, obbligazioni anche del settore privato, Zero coupon, strumenti del mercato monetario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo;

secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Il Fondo Interno Assicurativo sarà gestito in un'ottica di gestione attiva, dinamicamente modulando la componente obbligazionaria e la componente azionaria in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più

difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, in un orizzonte temporale minimo consigliato di sette anni, un risultato di investimento positivo in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

4- SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

La commissione di gestione applicata al Fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno Assicurativo possono essere investite anche in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del Fondo Interno Assicurativo, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno Assicurativo si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EQUITY & CREDIT STARS

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS EQUITY & CREDIT STARS.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è alto.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da una combinazione di investimenti di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società, nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche, in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati ai sensi della Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa applicabile in materia di copertura delle riserve tecniche, sia nazionali che esteri commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario o obbligazionario e azionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità;
- titoli azionari quotati e, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa per tempo vigente, anche non quotati, emessi da enti sovranazionali e di vigilanza, agenzie governative, banche centrali (ivi inclusa la Banca d'Italia), istituzioni o soggetti posseduti da governi nazionali o istituzioni sovranazionali nell'ambito dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	50%
Obbligazionario	0%	50%
Azionario	50%	100%

**gli strumenti monetari (cioè strumenti che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine) non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.*

E' ammessa la possibilità di investire in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o Società appartenenti al Gruppo Allianz ovvero al Gruppo Bancario UniCredit.

Lo stile di gestione è di tipo flessibile e prevede la possibilità di concentrare o suddividere opportunamente gli investimenti in base alle condizioni di rischiosità dei mercati, nonché delle aspettative del gestore sull'andamento degli stessi.

Le scelte d'investimento in OICR avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata ad identificare gli OICR più adatti alla realizzazione della strategia gestionale e che abbiano mostrato continuità di performance nel medio periodo, valutando con particolare attenzione il processo di investimento seguito dalla rispettiva società di gestione degli OICR. Il portafoglio sarà gestito modulando le sue componenti al fine di conseguire, nell'orizzonte temporale minimo consigliato, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, in un contesto di controllo del rischio e della volatilità del portafoglio. In relazione allo stile di gestione adottato

(stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Una misura di rischio alternativa è rappresentata dalla volatilità media annua attesa del fondo pari a 12%.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,85% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto monetario, obbligazionario e azionario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo Interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS SOSTENIBILE TARGET 50

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS SOSTENIBILE TARGET 50.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio alto.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di conseguire una rivalutazione del capitale nel medio-lungo termine investendo in un portafoglio diversificato e costituito da strumenti finanziari di tipo monetario, obbligazionario, azionario e flessibile selezionati integrando nel processo di analisi finanziaria i criteri ambientali, sociali e di *governance* (Environmental, Social and Governance – di seguito anche “ESG”). Al fine di consentire un accesso graduale ai mercati azionari, nei primi quattro anni dalla data di lancio il gestore aumenterà, nella misura dell'1% su base mensile (vale a dire 12 punti percentuali su base annua), la percentuale del portafoglio destinata all'investimento in strumenti azionari fino al raggiungimento di un portafoglio target in cui la componente azionaria rappresenti indicativamente il 50% del patrimonio complessivo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati, sia di diritto comunitario che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa applicabile in materia di copertura delle riserve tecniche, sia nazionali che esteri commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario, obbligazionario e azionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

In ogni caso, gli attivi del Fondo Interno sono investiti secondo i seguenti limiti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%
Azionario	0%	100%

**gli strumenti monetari che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.*

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Allianz e del Gruppo Bancario UniCredit, nonché da SGR e/o Società facenti parte del Gruppo della Società a cui è affidata la gestione del portafoglio.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

Il fondo prevede uno stile di gestione flessibile con l'obiettivo di ottenere un rendimento positivo nel medio-lungo periodo, offrendo un graduale accesso ai mercati azionari e accettando la possibilità di oscillazioni del valore del patrimonio, in particolare nel breve periodo. A partire dalla data di lancio (3 giugno 2019), la percentuale del portafoglio destinata all'investimento in strumenti finanziari del comparto azionario aumenterà gradualmente

(nella misura dell'1% su base mensile) fino a raggiungere il 50% del patrimonio complessivo del fondo. Successivamente, il portafoglio sarà gestito attivamente rispetto a tale livello.

In considerazione dell'approccio ESG adottato dal Fondo Interno, gli strumenti finanziari sono selezionati sulla base di un'analisi quantitativa e qualitativa che prevede l'applicazione di regole ISR (Investimento Sostenibile e Responsabile) al fine di tenere conto di specifici criteri extra-finanziari alla base del comportamento di ciascuna società emittente in ogni settore dell'universo investibile.

Al fine di ricercare rendimento da fonti sostenibili attinenti fattori ambientali, sociali e di governo societario, gli strumenti finanziari saranno individuati attraverso un processo di selezione e di esclusione secondo specifici requisiti e rigorosi principi di rating ESG, vale a dire privilegiando gli emittenti ESG qualificati come "best in class" a scapito degli emittenti con il peggior rating ESG.

Le scelte d'investimento, quando indirizzate verso OICR, avvengono in base ad un'analisi quantitativa e qualitativa finalizzata a selezionare gli strumenti finanziari più adatti alla realizzazione della strategia gestionale e tali da consentire di investire nel rispetto dell'approccio ESG applicato dal Fondo Interno.

Il portafoglio sarà gestito modulando dinamicamente le componenti monetaria, obbligazionaria, azionaria e flessibile, in base alle aspettative di mercato (dalle strategie più difensive a quelle più aggressive) al fine di conseguire, nel medio-lungo termine, un risultato in linea con le finalità dell'investimento, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica d'investimento adottata. Una misura di rischio alternativa è rappresentata dalla volatilità media annua attesa del fondo pari a 8%.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari a 1,75% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno possono essere investite anche in quote di OICR, sul fondo stesso possono gravare indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalle Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR presenti in portafoglio, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto monetario, obbligazionario e azionario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo Interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche negative di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo Interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo Interno CREDITRAS OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il Fondo Interno è medio.
Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del Fondo Interno è quello di ottenere un rendimento positivo nel medio-lungo periodo mediante l'investimento in una combinazione dinamica e flessibile di strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. La politica d'investimento intende perseguire tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da investimenti nel mercato obbligazionario e monetario, mantenendo un buon livello di diversificazione del portafoglio del fondo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno sono investiti dalla Società nel rispetto dei principi fissati in materia di copertura delle riserve tecniche in:

- quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) armonizzati, sia di diritto comunitario che di diritto estero che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611 e sue successive integrazioni e modifiche;
- quote di OICR non armonizzati, nel rispetto dei principi fissati dalla normativa applicabile in materia di copertura delle riserve tecniche, sia nazionali che esteri commercializzati nel territorio nazionale;
- strumenti finanziari di vario genere, tra i quali strumenti del mercato monetario e obbligazionario, denominati in qualsiasi valuta ed oggetto di transazione sia sui mercati nazionali che sui mercati internazionali e liquidità.

Tali attivi sono investiti secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario*	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%

**gli strumenti monetari che abbiano scadenza non superiore ai sei mesi e che facciano riferimento alle seguenti tipologie: depositi bancari in conto corrente, certificati di deposito e altri strumenti del mercato monetario, operazioni in pronti contro termine non potranno superare il 20% del valore complessivo del fondo.*

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo Interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Allianz e del Gruppo Bancario UniCredit, nonché da SGR e/o Società facenti parte del Gruppo della Società a cui è affidata la gestione del portafoglio.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del Fondo Interno in tipologie di attivi non quotati.

Il fondo prevede uno stile di gestione flessibile con l'obiettivo di generare un rendimento, al lordo di eventuali oneri, pari all'indice EONIA più 2,50% su base annua, tenuto conto del livello di esposizione al rischio del fondo.

Il portafoglio sarà gestito modulando le componenti monetaria e obbligazionaria in base alle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari in un'ottica di diversificazione degli investimenti e di massimizzazione del rendimento del fondo, in un contesto di rigoroso controllo del rischio e della volatilità del portafoglio.

La selezione degli investimenti, quando indirizzata verso OICR, avviene in base ad una analisi quantitativa e qualitativa, volta ad identificare gli strumenti finanziari che abbiano mostrato continuità di performance nel medio-lungo periodo rispetto al mercato di riferimento, e valutando con attenzione il processo di investimento seguito dalle società di gestione degli OICR.

In relazione allo stile di gestione adottato (stile flessibile) non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. Una misura di rischio alternativa è rappresentata dalla volatilità media annua attesa del fondo pari a 4%.

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari al 1,60% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno possono essere investite anche in quote di OICR, sul Fondo stesso possono gravare indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; tali commissioni sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano fino ad un massimo del 2,50% su base annua.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentassero in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR presenti in portafoglio, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto monetario e obbligazionario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il Fondo Interno, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche negative di tali variazioni.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal Fondo Interno si rimanda all'Allegato.

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

1 - ISTITUZIONE, DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO

CREDITRAS VITA S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie, denominato Fondo Interno che costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di ogni altro Fondo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio del Fondo Interno non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

Il Fondo Interno è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La Società si riserva di affidare la gestione del Fondo Interno e le scelte di investimento dei premi destinati allo stesso, a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio da essa predefiniti attraverso un adeguato e sistematico servizio di *asset allocation*. In ogni caso la Società risponde in via esclusiva, nei confronti degli investitori-contraenti, per l'attività di gestione del Fondo Interno.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati, che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del Fondo Interno.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale dei Fondi, al fine di perseguire l'interesse del Contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione del Fondo Interno con altro Fondo della Società avente sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione, e senza alcun onere o spesa per il Contraente, secondo quanto indicato al successivo punto 7.

Qualora siano presenti Fondi che prevedono il riconoscimento di una protezione del capitale, la Società non ne consente la fusione con altri fondi interni.

La valuta di denominazione del Fondo Interno è l'Euro.

2 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

I rischi connessi all'investimento nel Fondo Interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore unitario delle quote in cui è ripartito il Fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del Fondo Interno, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, l'investimento nel Fondo Interno è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del Fondo e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo** tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

3 - COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del Fondo Interno viene effettuata dalla Società in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con i Contratti di assicurazione sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo Interno in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo Interno viene effettuata dalla Società in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente a i Contratti di assicurazione sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo Interno stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo Interno del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

4 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del Fondo Interno viene determinato giornalmente dalla Società, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del Fondo Interno, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno per il numero delle quote in cui è ripartito, alla stessa data, il Fondo medesimo.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo Interno al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del Fondo Interno, di cui al successivo punto 5.

Le attività e le passività di pertinenza del Fondo Interno sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente. La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Le attività non quotate saranno valutate al prezzo di scambio rilevato dai circuiti telematici internazionali o, qualora, mancante o non significativo, al costo di acquisto, quindi svalutate ovvero rivalutate al fine di ricondurre il costo di acquisto al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione oggettivamente considerati dai responsabili organi/funzioni competenti in base alle vigenti regole interne alla Società, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo Paese di residenza sia quella del mercato.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del Fondo Interno con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it.

Alla data di costituzione del Fondo Interno il valore unitario delle quote viene fissato convenzionalmente a 5,00 Euro.

5 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

Il Fondo Interno prevede le seguenti spese:

- a) commissione di gestione applicata dalla Società: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del Fondo Interno stesso; è applicata sul patrimonio del Fondo Interno al netto di tutte le passività comprese le spese di cui alle seguenti lettere c) e d) del presente punto. Il valore viene indicato al punto 4. "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno.
Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione caso morte prevista dal Contratto a cui il Fondo è collegato, pari - su base annua- allo 0,05% ed è per il resto interamente destinata al servizio di asset allocation e ai costi per l'amministrazione dei contratti.
- b) costo d'immunizzazione, qualora siano presenti Fondi che prevedono il riconoscimento di una protezione del capitale, il cui valore viene indicato al punto 4. "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno;

- c) oneri di intermediazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, posti a carico del Fondo Interno, quali gli oneri fiscali e le spese per l'eventuale deposito presso soggetti abilitati. Tra gli oneri di intermediazione sono da considerare anche gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito;
- d) compensi dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione di cui al successivo punto 6.
- e) commissione di gestione applicata dalla Società di Gestione del Risparmio: in considerazione del fatto che le disponibilità del Fondo Interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino al massimo riportato al punto 4 "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentino in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Il valore massimo delle suddette commissioni, alla data di costituzione del Fondo Interno è riportato al punto 4 "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del Fondo Interno.

Per quegli OICR utilizzati che prevedono il riconoscimento di utilità, diversificate per singole Società di Gestione del Risparmio, queste saranno definite in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR e saranno interamente riconosciute, per il tramite della Società, al patrimonio dei fondi interni con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote. Risulterà in tal modo ridotto l'impatto delle commissioni di gestione addebitate al fondo stesso.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del Fondo Interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del Fondo Interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il fondo, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

6 - REVISIONE CONTABILE

Il Fondo Interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n.58 e successive modificazioni che ne attesta la rispondenza della gestione al Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Società redige il rendiconto della gestione del Fondo Interno; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente, trascorsi novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, presso la sede della Società o sul sito internet della Società stessa.

7 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

Il Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa vigente primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (regolamentazione delle competenti Autorità di Vigilanza italiane e comunitarie) oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente punto 1., è inoltre ammessa la possibilità di fusione del Fondo Interno con altro Fondo della Società avente caratteristiche del tutto simili, ad eccezione - qualora fossero presenti - dei Fondi Interni che riconoscono una protezione del capitale.

In tal caso, la Società provvederà ad inviare preventivamente una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei Fondi interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo Fondo Interno, i criteri di liquidazione degli attivi del Fondo

oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo Fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Decorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Contraente, la Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al Fondo Interno originariamente collegato al Contratto presso il Fondo derivante dalla fusione.

Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente al quale sarà comunque concessa la facoltà di riscatto del Contratto o il trasferimento ad altro Fondo Interno senza l'applicazione di alcun onere.

Data ultimo aggiornamento: 18/11/2019

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Informativa privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza

La normativa vigente, definita in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati) garantisce che il trattamento personale dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali assicurando che i dati siano trattati in modo lecito e secondo correttezza.

Nel rispetto di questo quadro normativo, il Titolare acquisisce i dati dell'interessato per poter erogare i servizi assicurativi e soddisfare le richieste che pervengono dagli interessati stessi. A tal fine si precisa che il Titolare debba acquisire (o già detenga) alcuni dati relativi agli interessati (esempio Contraente/Assicurati).

1. Titolare del trattamento e informazioni di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è CreditRas Vita S.p.A., con sede a Milano in Piazza Tre Torri, 3, che definisce modalità e finalità del trattamento dei Suoi dati personali.

La presente informativa riguarda pertanto anche l'attività ed il trattamento dei dati svolti dai soggetti citati nel presente documento, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile agevolmente e gratuitamente scrivendo CreditRas Vita S.p.A. – Servizio Clienti - Piazza Tre Torri, 3 – 20145 Milano oppure telefonando al numero 02.72164259 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail privacy@creditrsvita.it, ove è disponibile anche la lista dei Responsabili del trattamento in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di persone autorizzate al trattamento di dati personali.

Per comodità, indichiamo altresì che il Responsabile della Protezione dei dati (DPO) potrà essere contattato scrivendo all'indirizzo: Allianz S.p.A., Piazza Tre Torri 3 – 20145 Milano, oppure scrivendo all'indirizzo mail: dpo.creditrsvita@creditrsvita.it.

2. Categorie di dati raccolti

CreditRas Vita S.p.A. deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (esempio Contraente/Assicurati). Tali dati potranno essere anche quelli appartenenti a categorie particolari (nello specifico dati relativi alla salute o all'appartenenza a sindacati) trattati solo in quanto strumentali all'esecuzione del rapporto assicurativo.

Le categorie di dati che potremo trattare sono le seguenti:

- Dati personali;
- Dati sensibili (quali, a titolo esemplificativo, i dati relativi alla salute, orientamento sessuale, origine razziale o etnica, ecc.) raccolti per visite mediche, per la sottoscrizione polizze vita e liquidazione sinistri e **per i quali si richiede un ESPRESSO CONSENSO al trattamento;**
- Dati giudiziari;
- Digital contacts, quali e-mail, numero di cellulare, social network (ad es. Facebook, Twitter) e servizi di messaggistica/voip (ad es. Skype, WhatsApp, Viber, Messenger).

3. Finalità del trattamento

I dati forniti dagli Interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscano al Titolare informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da CreditRas Vita S.p.A., da società del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE, nonché da terzi, a cui essi verranno comunicati al fine di consentire al Titolare stesso – anche per conto di altre società del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE – di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché dare esecuzione a servizi connessi, accessori e strumentali all'erogazione della prestazione assicurativa (come nel caso di perizie

- mediche per la sottoscrizione di polizze vita o la liquidazione di sinistri) e, ancora, dare esecuzione a prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto;
- ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione;
- limitatamente ad alcuni dati, anche eventualmente comunicati a CreditRas Vita S.p.A. da terzi, adempiere alla normativa vigente in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento al terrorismo, nonché alla normativa e agli adempimenti dettati dalle autorità di vigilanza, giudiziarie, ecc..
- essere trasferiti e/o consultati dalle altre società del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE per finalità di antifrode (come anche indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC [2002] 9, che prevede che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o il perseguimento di frodi assicurative). I dati degli interessati (dati personali, anche sensibili e giudiziari) saranno trattati e potranno altresì essere trasferiti e/o consultati dalle altre società del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE anche successivamente alla conclusione del rapporto assicurativo, per una maggiore efficienza dei sistemi informativi, nonché, in generale, per una migliore qualità del servizio.

3.a Base Giuridica del trattamento

Tenuto conto che CreditRas Vita S.p.A. ha previsto di chiedere il consenso al trattamento dei dati, la base giuridica dei trattamenti indicati è dunque rappresentata dal fatto che l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali. In via alternativa, in mancanza del suo espresso consenso la base giuridica dei trattamenti consiste nel fatto che, in talune circostanze, il trattamento è necessario all'esecuzione di prestazioni contrattuali, cui CreditRas Vita S.p.A. è tenuta, e per soddisfare le richieste dell'interessato stesso.

3.b Consenso facoltativo e obbligatorio, facoltà di rifiuto e conseguenze

CreditRas Vita S.p.A. chiede, quindi, di esprimere il consenso per il trattamento dei dati personali strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi richiesti dagli interessati. Per i servizi e prodotti assicurativi il Titolare ha necessità di trattare anche dati "sensibili" e/o giudiziari, strettamente strumentali all'erogazione degli stessi, come nel caso di perizie mediche utilizzate per la liquidazione dei sinistri. Il consenso che chiediamo, pertanto, riguarda anche tali dati per queste specifiche finalità.

Premesso che il **consenso** al trattamento dei dati personali è **facoltativo**, preme precisare che, **in caso di rifiuto**, CreditRas Vita S.p.A. si vedrà costretta a non poter procedere all'esecuzione del servizio assicurativo, a meno che non risulti in modo inequivocabile che i dati siano stati da forniti direttamente dagli interessati per l'esecuzione della prestazione assicurativa e per soddisfare le richieste dell'interessato stesso.

4. Modalità d'uso dei dati

I dati personali sono trattati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire i servizi e le informazioni richieste dagli interessati e, qualora si acconsenta, anche mediante l'uso della posta cartacea, di chiamate tramite operatore, del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica, degli SMS, tablet, smartphone, ipad, o di altre tecniche di comunicazione a distanza, di strumenti telematici, automatizzati, ed informatici. Il Titolare utilizza le medesime modalità anche quando comunica per tali fini alcuni di questi dati ad altre aziende del settore, in Italia e all'estero e ad altre aziende del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE.

Gli Interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati personali e come essi vengono utilizzati.

5. Destinatari dei suoi dati personali. Chi potrà accedere ai suoi dati

Per le sole finalità descritte al precedente paragrafo 3. (Finalità del trattamento), i dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: soggetti inerenti al rapporto che riguarda l'interessato (ad esempio contraenti e assicurati), altri assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, consorzi e associazioni del settore, broker assicurativi, banche, SIM, SGR.

Per taluni servizi, inoltre, potranno essere utilizzati soggetti di fiducia che svolgano, per conto di CreditRas Vita S.p.A., compiti di natura contrattuale, tecnica od organizzativa tali per cui il trattamento dei dati da parte loro risulti necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del servizio assicurativo. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

Questi soggetti sono diretti collaboratori di CreditRas Vita S.p.A. e ricoprono la funzione di "responsabile", di persone autorizzate al trattamento di dati personali, ovvero operano in totale autonomia come distinti "titolari" del trattamento.

Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE, della catena distributiva (intermediari bancari, agenti, subagenti, mediatori di assicurazione e riassicurazione, produttori ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione), consulenti tecnici e altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto del Titolare quali legali, periti e medici, società di servizi (anche informatici, telematici o di archiviazione), società di servizi postali indicate nel plico postale, società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

I dati personali, per obbligo di legge, devono altresì essere comunicati da CreditRas Vita S.p.A. a enti e organismi pubblici, quali ad esempio IVASS – Consap – COVIP – Enti Gestori di Assicurazioni Sociali Obbligatorie, nonché all'Autorità Giudiziaria e alle Forze dell'Ordine.

Si informa, inoltre, che i dati personali degli Interessati non verranno diffusi e che le informazioni relative alle operazioni dagli stessi poste in essere, ove ritenute sospette ai sensi della normativa antiriciclaggio, potranno essere comunicate agli altri intermediari finanziari del Gruppo Allianz Italia e Allianz SE, alle Autorità e ad altri organi di Vigilanza e Controllo.

Gli Interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati.

6. Trasferimento all'estero dei suoi dati

I dati personali degli interessati potranno essere trasferiti ad un paese terzo europeo/extraeuropeo esclusivamente per le finalità di cui al paragrafo 3. (Finalità del trattamento), secondo le modalità stabilite dalle Binding Corporate Rules (BCRs) approvate dal Gruppo Allianz. Nel caso in cui le suddette BCR non trovassero applicazione, CreditRas Vita S.p.A. attuerà tutte le misure di sicurezza previste dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (clausole standard per il trasferimento dei dati verso paesi terzi) per assicurare una adeguata protezione per il trasferimento dei dati personali.

Nel caso l'Interessato voglia ottenere una copia dei dati trasferiti o avere maggiori informazioni sul luogo di conservazione potrà indirizzare richiesta a: CreditRas Vita S.p.A. - mail: privacy@creditrasvita.it.

In ogni caso, qualora i dati personali dovessero essere trasferiti al di fuori dell'Unione Europea o al di fuori dell'Area Economica Europea, CreditRas Vita S.p.A. garantisce che il destinatario dei dati personali assicuri un adeguato livello di protezione, nello specifico, grazie all'adozione di particolari clausole contrattuali standard che disciplinino il trasferimento dei dati personali e che siano state approvate dalla Commissione Europea.

CreditRas Vita S.p.A. non trasferirà in alcun caso i dati personali a soggetti non autorizzati al trattamento degli stessi.

7. I Suoi diritti nello specifico

Si precisa che ogni Interessato ha diritto di scrivere al Titolare del trattamento per chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento e per esercitare (per i trattamenti effettuati dopo 25 maggio 2018) il diritto alla portabilità dei dati. Inoltre ogni Interessato ha sempre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali nelle forme, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. L'Interessato ha inoltre il diritto di revocare, in qualsiasi momento, il proprio consenso esplicito, ove fornito, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. Qui di seguito viene riportato l'elenco specifico dei diritti dell'Interessato in relazione al trattamento dei dati che lo riguardano.

L'Interessato potrà:

1. accedere ai suoi dati e conoscere la provenienza, le finalità e il periodo di conservazione, i dettagli del/dei titolari del trattamento e i soggetti ai quali sono stati comunicati;
2. revocare il proprio consenso in ogni momento;
3. aggiornare o correggere i suoi dati personali in ogni momento;
4. chiedere la cancellazione dei propri dati dai sistemi di CreditRas Vita S.p.A. (ivi compreso il diritto all'oblio, ove ne ricorrano i presupposti) se lo scopo del loro trattamento è venuto meno;
5. per i trattamenti effettuati dopo il 25 maggio 2018, restringere il campo di trattamento dei suoi dati (limitazione) in determinate circostanze, per esempio qualora venga contestata la correttezza dei dati trattati;

PORTFOLIO LIFE BONUS - Set Informativo

Informativa sul trattamento dei dati personali e sulle tecniche di comunicazione a distanza - Mod.UPB134

6. conoscere l'esistenza di eventuale processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione e informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento;
7. ottenere copia dei suoi dati personali in formato elettronico e, per i trattamenti effettuati dopo il 25 maggio 2018, richiedere la portabilità dei dati;
8. conoscere se i dati siano trasferiti a un paese terzo e ottenere informazione dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi della normativa di riferimento;
9. adire la funzione privacy di CreditRas Vita S.p.A., ovvero il Garante della privacy.

7.a Diritto alla cancellazione e all'oblio, rettifica e portabilità dei dati

In ogni momento, gli Interessati potranno anche esercitare il diritto di far aggiornare, integrare, rettificare o cancellare i loro dati ovvero chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento nonché richiedere la loro portabilità ad un altro soggetto.

La eventuale richiesta di cancellazione non pregiudicherà la liceità del trattamento dei dati avvenuta durante il periodo per il quale era stato manifestato il relativo consenso.

Per l'esercizio dei suoi diritti può rivolgersi a CreditRas Vita S.p.A. - Servizio Clienti - Piazza Tre Torri, 3 – 20145 Milano – telefono 02.72164259 – e-mail privacy@creditrsvita.it.

8. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario al loro utilizzo ovvero finché sussista la finalità per la quale sono trattati secondo criteri improntati al rispetto delle norme vigenti ed alla correttezza ed al bilanciamento fra legittimo interesse del Titolare e diritti e libertà dell'Interessato. Conseguentemente, in assenza di norme specifiche che prevedano tempi di conservazioni differenti, CreditRas Vita S.p.A. avrà cura di utilizzare i dati per le suddette finalità per un tempo congruo rispetto all'interesse manifestato dalla persona cui si riferiscono i dati. I dati saranno perciò conservati per il periodo minimo necessario nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa di settore e tenuto conto della necessità di accedervi per esercitare un diritto e/o difendersi in sede giudiziaria. Si procederà con cadenza periodica a verificare in modo idoneo l'effettivo permanere dell'interesse del soggetto cui si riferiscono i dati a far svolgere il trattamento per le finalità sopra precisate.

9. Diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo

L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo dinanzi al Garante della privacy, secondo le modalità indicate sul sito web www.garanteprivacy.it.

Data ultimo aggiornamento: 01.01.2019

GLOSSARIO

Appendice di variazione – Documento che forma parte integrante del Contratto e che viene emesso in seguito a modifiche del Contratto (cessione, pegno e vincolo).

Asset Allocation – Allocazione del portafoglio del Fondo Interno tra diverse attività finanziarie in base alle opportunità di investimento ed alle dinamiche attese di mercato, nel rispetto del Regolamento del Fondo Interno.

Assicurato – Persona fisica sulla cui vita è stipulato il Contratto di assicurazione. Le prestazioni previste dal Contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Benchmark – Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo Interno ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato della gestione.

Beneficiario – Persona fisica o giuridica designata dal Contraente, che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato. Può coincidere o meno con il Contraente stesso.

Caricamento – Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi.

Commissioni di gestione - Compensi pagati alla Società mediante addebito diretto sul patrimonio del/la Fondo Interno/OICR/linea ovvero mediante cancellazione di quote per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del/la Fondo Interno/OICR/linea e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espresse su base annua.

Composizione del Fondo Interno - Informazione sulle attività di investimento del Fondo Interno relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Condizioni di Assicurazione - Insieme delle clausole che disciplinano il Contratto di Assicurazione.

Contraente - Persona fisica o giuridica che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Società. Può coincidere con il Beneficiario. Se è una persona fisica può coincidere con l'Assicurato.

Contratto Unit Linked - Contratto di Assicurazione sulla durata della vita umana le cui prestazioni sono direttamente collegate al valore delle quote di uno o più Fondi Interni o delle quote di uno o più OICR assegnate al Contratto.

Controvalore del numero di quote - L'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al Contratto e possedute dal Contraente ad una determinata data.

Costi (o spese) - Oneri a carico del Contraente che gravano direttamente e indirettamente sul Contratto.

Data di valorizzazione - Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo Interno stesso.

Decorrenza - Data da cui il Contratto produce i suoi effetti e le garanzie diventano efficaci, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito e la proposta sia stata sottoscritta e accettata dalla Compagnia attraverso la lettera di conferma – Polizza.

Distributore – Il distributore di questo prodotto è UniCredit S.p.A. o Cordusio Sim S.p.A., intermediario assicurativo iscritto nella Sezione D del Registro degli Intermediari. L'attività di distribuzione può essere svolta tramite gli addetti che operano all'interno dei locali dell'intermediario, tramite gli addetti all'attività di distribuzione assicurativa operanti al di fuori dei locali dell'intermediario e iscritti nella sezione E del suddetto Registro, nonché a distanza per il tramite di servizi via Internet (Servizio di Banca Multicanale) - ove il distributore renda tali servizi attivi-.

Estratto conto annuale - Comunicazione annuale con la quale la Compagnia fornisce un aggiornamento della posizione assicurativa.

Età assicurativa - Età dell'Assicurato espressa in anni interi determinata arrotondando per eccesso le frazioni d'anno superiori a sei mesi e per difetto le frazioni d'anno inferiori e uguali a sei mesi.

Fondo Interno - Portafoglio di investimenti, gestito separatamente dagli altri attivi detenuti dalla Società, in cui viene investito, al netto dei costi, il premio o una sua parte, il cui valore è espresso in quote.

Gestore - Il gestore è un soggetto autorizzato che, per conto della propria clientela, è responsabile delle decisioni e dell'esecuzione degli investimenti compatibilmente con il mandato ricevuto.

Giorno Lavorativo – Giorno di apertura della Borsa Italiana.

IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione.

OICR – Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d'investimento e le SICAV.

Polizza – Documento che costituisce la lettera di conferma della Proposta.

Premio investito – Premio, al netto dei costi (solo a titolo di esempio il Caricamento) investito nei Fondi Interni/OICR ai quali sono collegate le prestazioni del Contratto. Alcune operazioni diminuiscono il capitale investito (solo a titolo di esempio switch, disinvestimenti, riscatti parziali).

Premio unico – Importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica alla Società all'atto della sottoscrizione della Proposta a fronte delle prestazioni previste dal Contratto.

Profilo di rischio – Indice della rischiosità finanziaria della polizza, variabile da "basso" a "molto alto" a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito da ciascun Fondo Interno a cui il Contratto è collegato.

Proposta – Documento, sottoscritto dal Contraente, per richiedere alla Società la stipula del contratto vita in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Quota - Unità di misura di un Fondo Interno/OICR. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo Interno/OICR. Quando si sottoscrive un Fondo Interno/OICR si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Recesso – Diritto del Contraente di recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla data di conclusione, e di farne cessare gli effetti.

Regolamento del Fondo Interno – Documento che riporta la disciplina contrattuale del Fondo Interno, e che include informazioni sull'attività di gestione, la politica d'investimento, la denominazione, la durata ed altre caratteristiche relative al Fondo Interno.

Revoca – Diritto del proponente di revocare la Proposta prima della conclusione del Contratto.

Riscatto – Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto, richiedendo la liquidazione totale o parziale del controvalore delle quote dei Fondi Interni o degli OICR assegnate al Contratto.

Rischio demografico – Rischio relativo all'evento futuro e incerto legato alla durata della vita umana del Contraente o dell'Assicurato (se persona diversa) al verificarsi del quale la Società si impegna ad erogare le coperture assicurative previste dal Contratto. La valutazione del rischio demografico, inteso come probabilità di accadimento di tali eventi, condiziona l'entità delle coperture e dei rispettivi premi.

SGR (Società di gestione del risparmio) – Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

SICAV (Società d'Investimento a Capitale Variabile) - Società che prestano il servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti il cui patrimonio è rappresentato da azioni (quote) e che sono dotate di personalità giuridica propria.

Società – Compagnia (CreditRas Vita S.p.A.) autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il Contratto di assicurazione.

Switch – Operazione con cui il Contraente effettua il disinvestimento del premio dalle quote dei Fondi Interni/OICR e il contestuale reinvestimento di quanto ricevuto in quote di altri Fondi Interni/OICR.

Valore della quota – Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sul sito internet della Società.

Data ultimo aggiornamento: 01/07/2020

SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO PORTFOLIO LIFE BONUS - CODICE TARIFFA UL12ULC- N°PROPOSTA

CONTRAENTE:

Cognome e Nome (del Contraente o del Legale Rappresentante)
 Sesso Codice fiscale
 Luogo e data di nascita Indirizzo
 Documento di identità Numero
 Ente, luogo e data rilascio
 Indirizzo per l'invio della corrispondenza:
 Nazione di Cittadinanza
 Nazione di Residenza Fiscale*

*L'indicazione dello Stato di residenza fiscale ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 73 del TUIR approvato con D.P.R. 917 del 22 dicembre 1986, vale quale autocertificazione della residenza ex art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. In caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi di cui al relativo art. 76 è prevista l'applicazione di eventuali sanzioni penali.

Nel caso in cui il Contraente sia una persona giuridica e i dati di cui sopra si riferiscono al Legale Rappresentante
 Ragione sociale Partita IVA Indirizzo

ASSICURATO:

Cognome e Nome Sesso Codice fiscale
 Luogo e data di nascita Indirizzo
 Documento di identità Numero
 Ente, luogo e data rilascio

fac-simile

BENEFICIARI CASO MORTE:

Cognome/Ragione sociale*	Nome*	Data di nascita*	Sesso	Codice fiscale/P.IVA
Indirizzo: Via/Corso/Piazza, n° civico	Città*	CAP*		
Numero di Telefono	E-mail			

*dati da inserire obbligatoriamente

AVVERTENZA: In caso di designazione del/dei beneficiario/i in forma generica nonché in caso di designazione in forma nominativa con indicazione parziale dei relativi dati anagrafici e recapiti, la Società potrà incontrare, al decesso dell'Assicurato, maggiori difficoltà nell'identificazione e nella ricerca del/dei beneficiario/i stesso/i. Si ricorda che la modifica o la revoca del beneficiario dovrà essere comunicata per iscritto alla Società, ai sensi degli art. 1920 e 1921 cod.civ.

Qualora il Contraente scelga, secondo quanto riportato nella sezione sottostante, la corresponsione del capitale per il caso di decesso dell'Assicurato in rate semestrali, indicare nome e cognome o la denominazione di ciascuno dei Beneficiari designati, per un massimo di tre soggetti:

REFERENTE TERZO (soggetto, diverso dal beneficiario, da indentificare nel caso in cui il Contraente manifesti esigenze specifiche di riservatezza, a cui l'impresa potrà far riferimento in caso di decesso dell'Assicurato)

Cognome/Ragione sociale*	Nome*	Codice Fiscale/P.IVA
Indirizzo: Via/Corso/Piazza, n° civico*	Città*	CAP*
Numero di Telefono	E-mail	

*dati da inserire obbligatoriamente

SOGGETTO DESIGNATO PER IL PIANO AUTOMATICO DI RISCATTI PARZIALI PROGRAMMATI FISSI (CASH BACK):

Cognome e Nome/Ragione Sociale _____ Luogo e data di nascita _____
Sesso _____ Codice fiscale/Partita IVA _____ Indirizzo _____

Modalità di pagamento:

mediante accredito sul conto corrente intestato al soggetto/persona avente diritto indicato di seguito:

AVVERTENZA: il dichiarante assume l'onere di consegnare l'informativa sul trattamento dei dati personali, prevista dalla normativa vigente (Regolamento UE 679/2016), ai soggetti a cui si riferiscono i dati comunicati a CreditRas Vita S.p.A.; l'informativa può essere reperita sul sito internet della Società.

Luogo e data _____

Il Contraente _____
(firma autografa o digitale)**CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO:**

Decorrenza: il Contratto entra in vigore alle ore 24 del giorno indicato sulla polizza quale data di decorrenza.
(Le modalità di conclusione ed entrata in vigore del Contratto sono descritte in modo dettagliato all'Art. 7.2 delle Condizioni di Assicurazione)

Premio unico corrisposto (comprensivo dell'eventuale caricamento) Euro _____

 Fondi Interni prescelti e percentuali di investimento:FONDO INTERNO SELEZIONATO / PERCENTUALE

CREDITRAS EURO CASH %
CREDITRAS EURO BOND 1-3 %
CREDITRAS EURO BOND OVER 3 %
CREDITRAS ABSOLUTE RETURN STARS %
CREDITRAS DYNAMIC PROTECTION 80 %
CREDITRAS BOND ENHANCED %
CREDITRAS US BOND %
CREDITRAS E INFLAZIONE PIU' %
CREDITRAS EUROPE EQUITY %
CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY %
CREDITRAS PACIFIC EQUITY %
CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY %
CREDITRAS TOTAL RETURN %
CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY %
CREDITRAS CHINA EQUITY %
CREDITRAS EMERGING EUROPE & MEDITERRANEAN EQUITY %
CREDITRAS LATIN AMERICA EQUITY %
CREDITRAS INDIA EQUITY %
CREDITRAS INCOME CLOCK %
CREDITRAS EQUITY & CREDIT STARS %
CREDITRAS OBBLIGAZIONARIO FLESSIBILE %
CREDITRAS SOSTENIBILE TARGET 50 %

Il Contraente sceglie – in caso di decesso dell'Assicurato – che il capitale spettante ai beneficiari venga corrisposto in rate semestrali di importo costante:

durata del periodo di corresponsione prescelto: _____ anni

AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO IN CONTO

[Il correntista autorizza la Banca ad addebitare il premio sul conto corrente o deposito a risparmio nominativo intestato a:]

Il premio versato è accreditato su apposito conto corrente intestato a CreditRas Vita S.p.A.

Il Correntista _____
(firma autografa o digitale)

ATTENZIONE: non è ammesso il pagamento in contanti.

La data di valuta del premio unico versato è da considerarsi coincidente con la data di decorrenza del contratto.

DICHIARAZIONI

Il Contraente dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente proposta, il SET INFORMATIVO che comprende, oltre ai documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi alle opzioni di investimento prescelte del prodotto PORTFOLIO LIFE BONUS, il documento informativo precontrattuale aggiuntivo per i prodotti d'investimento assicurativi (DIP aggiuntivo IBIP), le Condizioni di Assicurazione (comprendenti i Regolamenti dei Fondi Interni e dell'informativa sul trattamento dei dati personali e sulle tecniche di comunicazione a distanza), il Glossario e la Proposta in versione fac-simile contrassegnati dal codice mod.UPB134 ed. 07/2020 e di aver avuto un tempo sufficiente per prenderne visione e comprenderne i contenuti prima della sottoscrizione.

I suddetti documenti contenenti le informazioni chiave (KID) nella versione più aggiornata, verranno forniti al Contraente anche in caso di operazioni successive sul Contratto richieste tramite il Distributore, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

Il Contraente dichiara altresì di aver preso atto e di accettare che la Società in caso di chiusura del rapporto con il Distributore e/o di richieste di operazioni successive sul Contratto pervenute direttamente alla Società (per esempio versamento di premio aggiuntivo, switch), invierà il documento contenente le informazioni chiave (KID) solo una volta effettuata l'operazione.

Ferma restando la possibilità di sottoscrivere con firma autografa su supporto cartaceo esclusivamente in sede la documentazione afferente alla polizza, il Distributore offre alla propria clientela il Servizio di firma elettronica avanzata per la sottoscrizione di documenti in formato elettronico ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) nonché il Servizio di Banca Multicanale, che consentono - rispettivamente in sede e/o fuori sede e nell'ambiente protetto del Servizio di Banca Multicanale via Internet - la sottoscrizione di atti e documenti in formato elettronico, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il Contraente dichiara di essere informato che, qualora si avvalga di uno o entrambi i Servizi di cui sopra (ove il Distributore renda tali servizi attivi anche per i prodotti di investimento assicurativi) e si sia dotato, a seguito dell'adesione agli stessi, di Certificato Qualificato di Firma Digitale, CreditRas Vita S.p.A. riconosce che, in alternativa alla firma autografa, la proposta relativa alla polizza di cui CreditRas Vita S.p.A. è emittente e l'eventuale correlata documentazione nonché l'ulteriore documentazione afferente a disposizioni successive impartite dal Contraente alla Compagnia a valere sulla polizza in essere - ove tale ulteriore documentazione sia resa disponibile in formato elettronico presso il Distributore possano essere sottoscritte con Firma Digitale.

In tale ipotesi, CreditRas Vita riconosce l'utilizzo della modalità di sottoscrizione mediante Firma Digitale nei rapporti tra CreditRas Vita S.p.A. stessa e il Contraente, in relazione alle disposizioni impartite da quest'ultimo a valere sul prodotto di investimento assicurativo.

Il Contraente dichiara di aver preso atto ed accettare le Condizioni di Assicurazione che costituiscono parte integrante del Contratto.

Il Contraente dichiara altresì di essere stato informato che, ai sensi degli artt. 176 e 177 del D. Lgs. 209/2005, potrà revocare la presente Proposta fino alle ore 24 del giorno precedente la data di conclusione del Contratto - stabilita il secondo giorno lavorativo successivo alla data di addebito sul conto corrente o deposito a risparmio nominativo del premio pattuito a condizione che sia stata sottoscritta la Proposta da parte del Contraente, unitamente all'Assicurato, se persona diversa - o recedere dal Contratto entro un termine di trenta giorni dalla data di conclusione del Contratto, secondo le modalità ed i costi di cui alla Clausola di ripensamento, come disciplinata dall'Art.13 delle Condizioni di Assicurazione.

Qualora l'Assicurato sia persona diversa dal Contraente, egli esprime il consenso alla stipula dell'Assicurazione sulla propria vita ai sensi dell'art.1919 del Codice Civile.

Il Contraente dichiara di non volersi avvalere dell'opzione di liquidazione del Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi (Cash Back).

Il Contraente dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni non veritiere, inesatte o reticenti rese dal soggetto legittimato a fornire le informazioni richieste per la conclusione del contratto possono compromettere il diritto alla prestazione.

Il Contraente dichiara che gli è stato sottoposto dal Distributore il questionario per la raccolta delle richieste ed esigenze assicurative al fine di verificare la coerenza del prodotto con tali richieste ed esigenze.

Il Contraente dichiara di aver ricevuto dal Distributore **prima della sottoscrizione della proposta:**

le informazioni sugli obblighi di comportamento cui i Distributori sono tenuti nei confronti dei Contraenti, mediante comunicazione affissa nei locali del Distributore o fornita al Contraente ai sensi dell'art.56, comma 1 e 2 del Regolamento IVASS n.40 del 2 agosto 2018;

- il documento contenente - ai sensi dei Regolamenti IVASS e CONSOB - i dati essenziali dei Distributori e della loro attività, le informazioni sulle potenziali situazioni di conflitto di interesse e sugli strumenti di tutela dei Contraenti predisposto dal Distributore.

Luogo, data

Il Contraente _____ L'Assicurato (se persona diversa) _____
(firma autografa o digitale)

Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi degli artt.1341 e 1342 del Codice Civile, l'Art. 3 delle Condizioni di Assicurazione statuente le limitazioni della misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Luogo, data _____
Il Contraente _____
(firma autografa o digitale)

Il Contraente dichiara inoltre di aderire al

Piano Automatico di Riscatti Parziali Programmati Fissi al ____% di quanto corrisposto (Cash Back)

previsto dal Contratto, che comporta la liquidazione al Soggetto a tal fine designato di tali Riscatti Parziali Programmati determinati secondo quanto stabilito all'Art. 2.1 delle Condizioni di Assicurazione e di cedere al suddetto Soggetto, salvo modifiche della designazione stessa o revoca dell'Opzione in corso di Contratto, ogni suo diritto alla percezione di quanto sopra.

Luogo, data _____
Il Contraente _____
(firma autografa o digitale)

Aderendo al servizio di trasmissione delle comunicazioni via e-mail reso dalla Società il Contraente dichiara di:

a) voler ricevere le comunicazioni periodiche previste dalla normativa vigente e dal Contratto esclusivamente all'indirizzo e-mail _____;

b) rinunciare, contestualmente, alla ricezione delle suddette comunicazioni via posta ordinaria in formato cartaceo.

Il Contraente dichiara altresì di essere a conoscenza che:

c) sarà suo onere comunicare tempestivamente alla Società eventuali variazioni o sostituzioni dell'indirizzo di posta elettronica sopra indicato; la Società è esonerata per eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti dal mancato recapito della e-mail dovuto ad una errata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del Contraente o da malfunzionamento dei sistemi di posta elettronica del Contraente stesso;

d) avrà diritto, in ogni momento, di attivare la modalità di ricezione delle comunicazioni via posta ordinaria in formato cartaceo, rinunciando al servizio di posta elettronica;

e) qualora l'indirizzo di posta elettronica del Contraente fosse danneggiato o dovesse risultare non più attivo e tale malfunzionamento fosse rilevato dai sistemi informatici della Società, il Contraente riceverà la documentazione in formato cartaceo all'indirizzo di posta ordinaria _____;

f) l'indirizzo di posta elettronica del mittente (Società) non potrà essere utilizzato dal Cliente per la richiesta di informazioni.

Luogo, data _____
Il Contraente _____
(firma autografa o digitale)

ANNOTAZIONI

Luogo, data _____
Il Contraente _____
(firma autografa o digitale) L'Assicurato (se persona diversa) _____

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gli interessati (Contraente e Assicurato), preso atto dell'informativa in materia di protezione dei dati personali - contenuta nelle Condizioni di Assicurazione - acconsentono al trattamento dei loro dati personali per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

Acconsente/ono altresì al trattamento dei propri dati personali anche sensibili da parte del Distributore per le finalità connesse alla conclusione ed all'esecuzione del presente Contratto assicurativo.

Luogo, data _____
Il Contraente _____
(firma autografa o digitale) L'Assicurato (se persona diversa) _____

Informazioni aggiuntive ai sensi del D. Lgs. n.231/2007 (adeguata verifica della clientela)

Generalità dell'acquirente che ha effettuato la rilevazione dei dati del Contraente ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007

Nome e Cognome _____

Data ultimo aggiornamento: 01/07/2020

codice modello: UPB134
edizione: 07/2020



CreditRas Vita S.p.A. - Sede legale - Piazza Tre Torri, 3 - 20145 Milano - Tel. +39 02 7216.4259
Fax +39 02 7216.4032 - creditrsvita@pec.allianz.it - www.creditrsvita.it - Capitale sociale
versato e sottoscritto € 112.200.000,00 - CF e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano
n. 11432610159 - P. IVA 11931360157 - R.E.A. di Milano n. 1507537 - Autorizzata all'esercizio
delle assicurazioni con provvedimento ISVAP n. 259 del 16/5/1996 - Società rientrante
nell'area di consolidamento del bilancio del Gruppo Allianz S.p.A.

PREMESSA

Le tematiche relative alla sostenibilità hanno assunto nel corso degli ultimi decenni un'importanza crescente nell'ambito della regolamentazione finanziaria e della disciplina dei mercati e degli intermediari.

In tale contesto, viene in rilievo il programma legislativo europeo elaborato con l'intento di operare una transizione verso un sistema economico-finanziario più sostenibile e resiliente. Tale intervento legislativo ha condotto, tra gli altri, all'adozione del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

Il Regolamento (UE) 2019/2088 contiene, tra l'altro, norme sulla trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali degli investimenti nonché relativamente ai risultati della valutazione dei probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti offerti.

Con la presente informativa CreditRas Vita S.p.A. intende ottemperare agli obblighi informativi derivanti dal suddetto quadro normativo.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

Nell'ambito del gruppo Allianz SE (di seguito "**Gruppo**") il "rischio di sostenibilità" è inteso come un evento o una condizione attinente a fattori di tipo ambientale, sociale o di *governance* (in seguito "**ESG**") che, se si verificasse, potrebbe provocare un impatto negativo significativo sul valore degli attivi, sulla redditività o sulla reputazione del Gruppo o di una delle società appartenenti al Gruppo stesso. In via esemplificativa, possono ricomprendersi tra i rischi ESG i rischi legati al cambiamento climatico, alla perdita di biodiversità, alla violazione dei diritti dei lavoratori ed alla corruzione.

In tale contesto, il Gruppo considera i rischi ESG nell'intero processo di investimento ossia nella definizione delle strategie, nella selezione degli *asset manager* delegati, nel monitoraggio dei portafogli e nell'attività di gestione dei rischi.

CreditRas Vita S.p.A. (di seguito, anche, "**Compagnia**") ha demandato l'attuazione delle scelte di investimento alla funzione *Investment Management* di Allianz S.p.A. (di seguito, anche, "**AIM**"), che svolge la sua attività nel rispetto delle strategie di investimento e delle politiche di rischio determinate dall'organo amministrativo della Compagnia.

La funzione *Investment Management* esegue l'attività di investimento direttamente o per il tramite di gestori terzi, appartenenti e non al Gruppo, sulla base di specifici mandati di gestione conferiti in *sub delega* dalla stessa AIM.

La modalità con la quale vengono integrati i rischi ESG nei Fondi Interni Assicurativi ("**FIA**"), nei Fondi esterni o nei portafogli collegati a prodotti di tipo previdenziale è guidata dalla politica di investimento rappresentata nei regolamenti di ciascun fondo. Per i FIA e i portafogli collegati a prodotti di tipo previdenziale la gestione è delegata ad *asset manager*, sia appartenenti al Gruppo sia esterni, sulla base di uno specifico mandato che vincola il gestore al rispetto del regolamento di ciascun fondo.

CreditRas Vita S.p.A. seleziona, per il tramite di AIM, esclusivamente *asset manager* che sono firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (di seguito "**PRI**") promossi dalla Nazioni Unite (ed hanno ricevuto una *valutazione PRI* minima pari a "B") o, in alternativa, hanno adottato una propria politica *ESG*. I PRI impegnano i sottoscrittori a considerare i rischi ESG nell'analisi degli investimenti e a rifletterli nei processi decisionali di investimento.

Il processo di investimento di CreditRas Vita S.p.A. prevede una sistematica e strutturale integrazione di valutazioni relative alle caratteristiche di sostenibilità del portafoglio attivi, che si applicano sia in fase di selezione di nuovi investimenti e/o *asset manager* che durante la loro detenzione in portafoglio.

L'integrazione di valutazioni relative ai rischi ESG avviene attraverso l'individuazione dei principali effetti negativi per la sostenibilità derivanti dagli investimenti, il loro monitoraggio, nonché la loro mitigazione, con modalità diverse in funzione della tipologia di prodotto di investimento, ad es. attraverso esclusioni o individuazione di rating ESG minimi.

I presidi ancorati nel processo di investimento con riferimento all'individuazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi di sostenibilità sono funzionali ad una riduzione dei rischi idiosincrici nel portafoglio attivi e supportano nel tempo un profilo di rischio-redditività più efficiente e, quindi, più attrattivo.

Per maggiori dettagli rispetto a quanto sopra esposto, la invitiamo a consultare l'Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 nel sito della Compagnia all'indirizzo www.creditrasvita.it nella sezione "*News – Informazioni alla clientela*".

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL REGOLAMENTO (UE) 2019/2088

Il prodotto d'investimento assicurativo di tipo *unit-linked* denominato "PORTFOLIO LIFE BONUS" contiene, tra le possibili opzioni di investimento, il Fondo Interno Assicurativo "CreditRas Sostenibile Target 50", (di seguito, anche, "Fondo"), di tipo flessibile, che promuove caratteristiche di sostenibilità.

La gestione del portafoglio di "CreditRas Sostenibile Target 50" è conferita in *sub delega* ad Amundi SGR S.p.A. (di seguito, anche, "Amundi").

Nei processi decisionali in materia di investimento, Amundi valuta i rischi e le opportunità di investimento prendendo in considerazione, oltre a criteri di natura economica e finanziaria, anche aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG"), ivi inclusi i fattori di sostenibilità e i rischi di sostenibilità. L'integrazione della valutazione dei rischi di sostenibilità nelle scelte di investimento avviene, coerentemente con gli indirizzi ESG di politica di investimento del Fondo, attraverso l'adozione della Politica sugli Investimenti Responsabili del Gruppo Amundi, l'applicazione di criteri di esclusione nonché mediante la valutazione del profilo ESG dei singoli emittenti in portafoglio.

In particolare, Amundi applica, con riferimento a tutti gli OICR con strategia di gestione attiva, politiche di esclusione mirate con riferimento agli emittenti che non rispettano la Politica sugli Investimenti Responsabili adottata dal Gruppo Amundi, quali gli emittenti che violano le convenzioni internazionali, le norme riconosciute dalla comunità internazionale o la legislazione nazionale. In tale ambito, Amundi ha implementato politiche settoriali specifiche di esclusione a industrie controverse come quelle del carbone e del tabacco.

Oltre all'applicazione di politiche di esclusione, il Gruppo Amundi ha definito una propria metodologia di valutazione degli aspetti ESG (c.d. "rating ESG"), funzionale a misurare le prestazioni degli emittenti in termini di sostenibilità. Fra queste, ad esempio, la capacità degli emittenti di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità sia intrinseci, sia connessi al settore industriale di appartenenza. Attraverso l'assegnazione di un *rating* ESG gli emittenti vengono valutati rispetto alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le rispettive attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità.

Con riferimento agli emittenti societari di strumenti finanziari quotati, il processo di rating ESG del Gruppo Amundi si basa su un approccio di tipo "best-in-class", che misura le prestazioni ESG degli emittenti in rapporto alle prestazioni medie del settore industriale di appartenenza. I *rating* ESG, opportunamente applicati a ciascun settore industriale, valutano gli emittenti tenendo conto delle dinamiche specifiche del loro settore di appartenenza, indipendentemente dall'area geografica di riferimento e dalla tipologia di strumento finanziario (di debito o di capitale). La prestazione in termini di sostenibilità viene valutata attraverso l'attribuzione di un punteggio, formulato in termini quantitativi, che classifica ciascun emittente su una scala alfabetica di 7 livelli che va da "A" (punteggio più alto) a "G" (punteggio più basso). Un punteggio pari a G comporta l'esclusione dell'emittente dalle scelte di investimento del Fondo.

Con riferimento agli emittenti pubblici di strumenti finanziari quotati, il processo di *rating* ESG del Gruppo Amundi vaglia i più rilevanti aspetti ESG riscontrabili nelle politiche pubbliche presenti e passate dei paesi di riferimento, che possono produrre impatti sulla loro capacità di rimborsare nel medio-lungo termine il debito pubblico. Il processo di scoring ESG valuta, inoltre, in che modo il paese stia gestendo le principali tematiche in materia di sostenibilità che contribuiscono alla stabilità del sistema a livello globale. La prestazione in termini di sostenibilità di ciascun emittente pubblico viene valutata attraverso l'attribuzione di un punteggio analogamente a quanto avviene per gli emittenti societari. Un punteggio pari a G comporta l'esclusione dell'emittente dalle scelte di investimento del Fondo.

Nella gestione del fondo "CreditRas Sostenibile Target 50", Amundi, oltre ad integrare i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento mediante l'applicazione della Politica sugli Investimenti Responsabili nonché di criteri di esclusione, mira ad ottenere un *rating* medio ESG di portafoglio superiore al *rating* medio ESG dell'universo di investimento. Il *rating* ESG del Fondo è calcolato come la media ponderata sull'attivo dei *rating* ESG degli emittenti degli strumenti finanziari in portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito al Fondo si rinvia al relativo Regolamento di "CreditRas Sostenibile Target 50" consultabile nel Set Informativo del prodotto "PORTFOLIO LIFE BONUS" e al sito *internet* di Amundi, dove sono altresì disponibili il documento relativo alla Politica sugli Investimenti Responsabili e la descrizione della metodologia per l'attribuzione dei *rating* ESG (<https://www.amundi.com/int/ESG/Documentation>).